








## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PARMA
<b>Nome del corso in italiano</b> 	Medicina veterinaria ( <i>IdSua:1599890</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> 	Veterinary Medicine
<b>Classe</b>	LM-42 - Medicina veterinaria 
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="https://corsi.unipr.it/cdlm-mv/">https://corsi.unipr.it/cdlm-mv/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi">https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	SALERI Roberta
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Medico-Veterinarie (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BASINI	Giuseppina		PA	1	
2.	BIANCHI	Ezio		PA	1	
3.	BONARDI	Silvia		PO	1	
4.	BORGHETTI	Paolo		PO	1	
5.	CABASSI	Clotilde Silvia		PA	1	

6.	CACCHIOLI	Antonio	PA	1
7.	CAVIRANI	Sandro	PO	1
8.	CORRADI	Attilio	PO	1
9.	CROSARA	Serena	PA	1
10.	DI IANNI	Francesco	PA	1
11.	GNUDI	Giacomo	PO	1
12.	GRASSELLI	Francesca	PA	1
13.	KRAMER	Laura Helen	PO	1
14.	MARTANO	Marina	PO	1
15.	MARTELLI	Paolo	PO	1
16.	MARTINI	Filippo Maria	PA	1
17.	QUINTAVALLA	Cecilia	PO	1
18.	QUINTAVALLA	Fausto	PO	1
19.	VOLTA	Antonella	PA	1

#### Rappresentanti Studenti

Beretta Chiara chiara.beretta@studenti.unipr.it  
 Catarina Annalisa annalisa.catarina@studenti.unipr.it  
 Ferrario Matteo matteo.ferrario1@studenti.unipr.it  
 Gerli Francesco francesco.gerli@studenti.unipr.it  
 Gobbo Mattia mattia.gobbo@studenti.unipr.it  
 Mambrito Marta marta.mambrito@studenti.unipr.it  
 Peraro Letizia letizia.peraro@studenti.unipr.it  
 Rondi Simone simone.rondi@studenti.unipr.it  
 Rossetto Margherita margherita.rossetto@studenti.unipr.it

#### Gruppo di gestione AQ

GIULIA BRANCA  
 MARGHERITA ROSSETTO  
 ROBERTA SALERI (Presidente CdS)  
 SIMONE TADDEI

#### Tutor

Roberta SALERI  
 Maddalena BOTTI  
 Valentina ANDREOLI  
 Matteo ZOBOLI  
 Eleonora DALL'OLIO  
 Tommaso DANESE  
 Viola BIGAZZI  
 Manuela SEMERARO  
 Marta MAMBRITO  
 Francesco GERLI  
 Jacopo SGANZERLA  
 Alicia Maria CARRILLO HEREDERO  
 Marco RUGGERI



Il Corso di studio in Medicina Veterinaria si svolge in un periodo di cinque anni, essendo una laurea 'a ciclo unico', come previsto dalla normativa vigente. I corsi di insegnamento ammontano a trenta nel quinquennio ed in parte sono suddivisi in moduli. Gli esami totali da superare per conseguire il titolo di studio ammontano a trenta, con un totale di crediti formativi universitari (CFU) uguale a 300. Le attività didattiche si svolgono, per ogni anno di corso, in due semestri, per un totale di 13 settimane di lezione ciascuno. I corsi del biennio permetteranno allo studente di acquisire solide basi per affrontare le materie del triennio. In particolare, nel primo anno di corso gli studenti frequenteranno le lezioni delle seguenti materie di studio: fisica, matematica, informatica, chimica, anatomia, economia rurale, biochimica, istologia, embriologia e zoologia, botanica e lingua inglese, tutte con le relative attività pratiche. Nel secondo anno di corso: fisiologia, etologia ed endocrinologia, zootecnia, microbiologia ed epidemiologia, anatomia topografica, parassitologia, patologia generale, tutte con le relative attività pratiche. Nel terzo anno di corso: alimentazione e nutrizione animale, farmacologia e tossicologia, anatomia patologica, malattie infettive batteriche, polizia veterinaria e sanità pubblica, diagnostica per immagini e patologia chirurgica, igiene degli alimenti, tutte con le relative attività pratiche. Nel quarto anno di corso: ispezione e controllo degli alimenti, patologia medica e semeiotica medica, malattie infettive virali e patologia aviaria, ostetricia e ginecologia, semeiotica chirurgica, medicina operatoria e anestesiology, terapia e medicina legale, tutte con le relative attività pratiche. Nel quinto anno di corso: clinica medica, clinica chirurgica, clinica ostetrica, tutte con le relative attività pratiche, nonché 'organisation of veterinary service, business in practice and communication skills'. Dal primo al quinto anno saranno affrontate le attività di orientamento, volte all'acquisizione graduale di: competenze nell'ambito delle procedure di avvicinamento e trattamento degli animali; competenze nell'ambito delle procedure operative delle strutture medico-assistenziali; nell'ambito delle procedure delle strutture zootecniche ed industriali degli alimenti. Al quinto anno di corso si svolgerà il tirocinio pratico applicativo, suddiviso nelle principali attività professionali del medico veterinario: clinica medica, chirurgica e ostetrica, anatomia patologica e malattie infettive degli animali, zootecnia e nutrizione animale, ispezione degli alimenti di origine animale. Al quarto e quinto anno sono previsti 8 CFU a libera scelta dello studente che permetteranno allo studente di sviluppare e approfondire argomenti di proprio interesse. Al termine del percorso curricolare, superati gli esami previsti ed acquisiti i CFU necessari, gli studenti potranno accedere alla prova finale che, per la coorte 2024-25 sarà articolata secondo quanto previsto dalla legge 8 novembre 2021, n.163 "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti" e successivo decreto interministeriale del 5 luglio 2022, n.652. L'esame finale della laurea magistrale a ciclo unico in medicina veterinaria - classe LM-42 abiliterà alla professione e comprenderà lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV). Il Syllabus per la Prova Pratica Valutativa del tirocinio elenca gli argomenti necessari all'acquisizione delle "Day One Competences" stabilite dalla European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE) che lo studente deve dimostrare di possedere e che saranno valutate durante l'esecuzione della prova stessa. L'esame finale comprenderà pertanto lo svolgimento di una prova pratica valutativa che precede la discussione della tesi di laurea che fa conseguire allo studente un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, ma gli permette di accedere alla discussione della tesi di laurea.

Link: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mv> ( il sito del corso di laurea )



## QUADRO A1.a

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/02/2023

La progettazione del percorso formativo della classe LM-42 non si è limitata a rispondere alle linee guida del DM270 ma è stata anche contestualizzata, di concerto con gli Ordini dei Medici Veterinari Provinciali, ASL, Istituti Zooprofilattici Sperimentali, Sindacati dei medici veterinari pubblici e liberi professionisti con quanto previsto dalle Standard Operating Procedures 2007 dettate dalla EAEVE., per rispondere alle nuove esigenze del mercato del lavoro della professione medico veterinaria in ambito europeo.

Sono stati organizzati incontri preparatori presso la sede del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie di Parma. Dopo le riunioni preliminari e dopo un'attenta riflessione il Consiglio di Corso di Studio ha deliberato l'istituzione di un tavolo tecnico, del quale è parte integrante anche una componente studentesca.

La consultazione delle organizzazioni rappresentative della professione convocata il giorno 23 settembre 2014 in seduta congiunta con i membri del tavolo tecnico permanente e con gli stakeholder ha portato alla definizione di un verbale in cui sono riportati gli interventi dei partecipanti in relazione alle loro specificità e professionalità che ricoprono i campi di competenza legati all'industria farmaceutica, alla libera professione in campo clinico su grandi e piccoli animali, ai servizi veterinari delle ASL, all'industria mangimistica, all'alimentare e alla zootecnia e nutrizione animali. Nell'incontro sono emersi vari suggerimenti ed osservazioni, tra cui: maggiore attenzione per le problematiche e le tecnologie in campo zootecnico; introduzione di argomenti connessi alla certificazione di qualità dei processi produttivi e di laboratorio; approfondimento del tema delle tecnopatie perché essenziale per la libera professione nel settore animali in allevamenti intensivo; introduzione dei concetti di base della comunicazione. La consultazione ha dato, all'unanimità, esito positivo.

Il tavolo tecnico permanente e le parti sociali, hanno dato vita ad un comitato di indirizzo nel quale la componente studentesca resta rappresentata da ex studenti del CdS recentemente laureati. Il comitato di indirizzo si riunisce, almeno una volta l'anno, per sottoporre ad analisi critica il corso di laurea LM-42 e, se necessario, intervenire con tempestività ed efficacia a suo favore. La consultazione ha, tra gli scopi, la finalità di appurare periodicamente il bagaglio culturale dei laureati in previsione dei ruoli da svolgere nel mondo lavorativo, di cui le parti convocate sono esperti per la loro stessa natura. La periodicità almeno annuale scelta per gli incontri potrà essere incrementata a semestrale al fine di soddisfare le prassi di autovalutazione del sistema AVA. Specificamente, il corso di studio in Medicina Veterinaria deve ottemperare anche agli impegni assunti e conseguenti alla conferma dell'approvazione EAEVE (a livello europeo) che si mantiene dimostrando nel tempo lo svolgimento degli impegni istituzionali EAEVE. L'ultima consultazione del comitato di indirizzo è stata fatta il 19 ottobre 2022 ed è stata focalizzata sul passaggio della laurea in Medicina Veterinaria a laurea abilitante. L'apporto dei diversi componenti del comitato di indirizzo ha portato a sottolineare la volontà di rimodulare il percorso formativo creando una maggior sinergia e collaborazione tra docenti per dare agli studenti uno sguardo diverso sullo stesso argomento, per esempio gestendo insieme alcune parti pratiche.

La finalità è di rendere il corso più elastico e, con il limite dei CFU, snellire i programmi togliendo le nozioni che non servono per la formazione del futuro medico veterinario. Le conoscenze teoriche, come quelle pratiche, evolvono ed è necessario scremare i programmi per creare una figura attuale in linea con i cambiamenti tecnologici e culturali (e.g. evoluzione dell'alimentazione, della patologia e delle malattie infettive, delle metodiche diagnostiche, dell'informatizzazione).

## QUADRO A1.b

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La composizione del Comitato di Indirizzo del CdS prevede diverse figure rappresentative delle principali aree in cui si declinano le competenze e gli sbocchi professionali del medico veterinario. La consultazione ha lo scopo di recepire le indicazioni provenienti dal mondo del lavoro, al fine di individuare i bisogni formativi nell'ambito della professione veterinaria. La presenza all'interno del comitato di indirizzo di figure impegnate nelle molteplici sfaccettature dell'ambito medico veterinario è fondamentale nel processo di aggiornamento del corso al fine di rendere l'offerta formativa quanto più performante e attuale. Le risultanze delle riunioni del Comitato di Indirizzo sono illustrate nei Consigli di CdS. Inoltre, vengono sottoposte al vaglio della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

La composizione del Comitato di Indirizzo comprende le seguenti figure:

Direttore del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie  
Presidente del CdS in Medicina Veterinaria  
Responsabile dell'Assicurazione della Qualità (RAQ) del CdS  
Docente del CdS con funzioni di Segretario verbalizzante  
Manager per la Qualità della Didattica (MQD) del CdS in Medicina Veterinaria  
Rappresentante della formazione post-laurea (Presidente di Scuola di Specializzazione)  
Delegato per l'orientamento in uscita

Dirigente Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti - regione Emilia-Romagna  
Dirigente AUSL  
Presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Parma  
Dirigente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, sezione di Parma  
Esperto della European Food Safety Authority (EFSA)  
Dirigente industria farmaceutica  
Dirigente industria mangimistica  
Medico Veterinario impiegato nella clinica degli animali da compagnia  
Medico Veterinario impiegato nella clinica degli animali da reddito  
Neolaureato inserito in ambito lavorativo

Il Comitato di Indirizzo si riunisce almeno una volta all'anno. Le riunioni del Comitato di Indirizzo si sono svolte nelle seguenti date:

- 19 ottobre 2015, presso la sala riunioni della ex Presidenza del plesso di Veterinaria
- 28 ottobre 2016, presso la sala riunioni della ex Presidenza del plesso di Veterinaria
- 9 novembre 2017, presso la sala riunioni della ex Presidenza del plesso di Veterinaria
- 29 novembre 2018, presso l'aula M del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie
- 4 dicembre 2019, presso l'aula E del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie
- 5 febbraio 2021, in via telematica (piattaforma Teams) causa emergenza sanitaria COVID 19
- 9 febbraio 2022, in via telematica (piattaforma Teams) per il perdurare dello stato di emergenza sanitaria COVID 19
- 19 ottobre 2022 in via telematica per consentire la massima possibilità di partecipazione a tutti i componenti
- 18 dicembre 2023, in presenza presso la sala della sezione di Chirurgia del dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie

I verbali degli incontri sono resi disponibili sul sito web del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie e nella Libreria Documentale AVA di Ateneo.

Link: <http://smv.unipr.it/it/node/2313> ( Pagina web dei verbali degli incontri del Comitato di Indirizzo )

Pdf inserito: [visualizza](#)

**medico veterinario****funzione in un contesto di lavoro:**

Le principali funzioni sono le seguenti:

- cura degli animali (suddivisi in animali da reddito e da compagnia): competenze di medicina interna, clinica medica, clinica chirurgica, diagnostica per immagini, clinica ostetrica e ginecologica, tecniche della riproduzione
- ispezione degli alimenti di origine animale: sicurezza degli alimenti, tecnologie di produzione degli alimenti
- alimentazione e nutrizione degli animali (suddivisi in animali da reddito e da compagnia): formulazione delle razioni alimentari connesse agli aspetti della salute e della produttività degli animali, patologie connesse all'alimentazione animale
- medicina veterinaria pubblica: ruolo di salvaguardia della salute degli animali e dell'uomo nell'ambito del servizio sanitario nazionale

**competenze associate alla funzione:**

Il laureato in medicina veterinaria, al fine di poter operare in modo corretto e professionale nei diversi ambiti della professione pubblica o privata, ha competenze nei molteplici settori e nelle molteplici specie nei quali si declina la figura del medico veterinario.

In particolare il laureato in Medicina Veterinaria:

1. in ambito clinico: ha le competenze e le capacità diagnostiche, prognostiche e terapeutiche che lo portano a rilevare e valutare lo stato di salute e di benessere sia del singolo animale sia di un gruppo di animali. E' pertanto in grado di individuare, scegliere o sviluppare piani terapeutici appropriati nell'interesse primario dei pazienti e del loro benessere, sempre tenendo conto delle risorse disponibili.
2. in ambito zootecnico: è in grado di valutare la condizione fisica, lo stato di benessere in relazione alla specie di appartenenza e alle condizioni di vita dell'animale. E' capace di valutazione critica del contesto di vita del paziente sia che si tratti di un singolo animale che di animali in allevamento. Le sue competenze prevedono solide basi di nutrizione e zootecnia generale e speciale al fine di poter valutare criticamente i piani alimentari, o i principi di gestione e/o di allevamento dei pazienti.
3. in ambito di sanità animale: è in grado di sviluppare, analizzare e consigliare programmi di prevenzione e profilassi per le singole specie animali in linea con le normative vigenti in temi di sanità e benessere animale e di salute pubblica. Ha la capacità di riconoscere sintomi sospetti riconducibili a malattie infettive a alta diffusione, malattie soggette a denuncia e a zoonosi e dovrà mettere in atto tutte le azioni appropriate, comprese quelle legali di concerto con le autorità competenti.
4. in ambito di ispezione degli alimenti di origine animale ha le competenze che gli permettono di valutare l'idoneità al consumo, l'igiene e la qualità degli alimenti di origine animale. Le conoscenze sono tali da permettergli la valutazione dello status sanitario dell'azienda di provenienza, le condizioni di salute degli animali e i trattamenti ai quali sono stati sottoposti. E' inoltre in grado di trasferire informazioni in materia di sicurezza alimentare ed essere a conoscenza e saper applicare le procedure basate sull'HACCP.

**sbocchi occupazionali:**

- 1) libero professionista nel settore della cura degli animali (da reddito e da compagnia)
- 2) libero professionista o dipendente di industrie del settore dell'alimentazione e nutrizione animale, e della integratore alimentare
- 3) libero professionista o dipendente di industrie del settore degli alimenti di origine animale, con particolare riferimento alla sicurezza degli alimenti
- 4) libero professionista dipendente di industrie farmaceutiche del settore del farmaco veterinario
- 5) libero professionista o dipendente di centri di riproduzione animale
- 6) libero professionista o dipendente di industrie farmaceutiche del settore veterinario con incarico di informatore farmaceutico
- 7) dipendente del servizio sanitario nazionale nelle aree A, B e C della ASL (in seguito a un percorso specialistico post

laurea)

8) dipendente del servizio sanitario regionale (in seguito a un percorso specialistico post laurea)



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Veterinari - (2.3.1.4.0)

---



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

16/02/2023

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo equipollente conseguito all'estero.

L'accesso avviene in seguito al superamento di un test di ammissione nazionale con quesiti a risposta multipla di chimica e fisica, matematica e ragionamento, biologia, comprensione testo e conoscenze acquisite negli studi.

Gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), espressione del mancato raggiungimento delle conoscenze minime specifiche previste per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria, rilevato alla prova d'ammissione, vengono colmati nel primo anno di corso con modalità di recupero, verifica ed estinzione secondo le norme che il Dipartimento ha nel proprio regolamento didattico.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

17/05/2024

L'accesso al corso di laurea a ciclo unico in Medicina Veterinaria è regolato, per ogni anno accademico e con programmazione numerica dei contingenti studenteschi (UE ed extra UE), da apposito decreto ministeriale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MUR). Il MUR definisce le modalità di svolgimento della prova di ammissione e ne fissa la data.

In base al decreto Decreto Ministeriale n. 472 del 23-02-2024, per l'a.a. 2024/2025 l'ammissione dei candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE di cui all'art. 39, comma 5, d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, nonché dei Paesi non UE residenti all'estero al corso di laurea magistrale a ciclo unico di medicina veterinaria in lingua italiana di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 2 agosto 1999, n. 264, avviene a seguito di superamento di apposite prove d'ammissione disciplinate dal decreto.

Le date di svolgimento sono fissate per mercoledì 29 maggio 2024 e mercoledì 31 luglio 2024. Come definito dall'art.3 del decreto in oggetto, per ciascuna sessione di svolgimento delle prove di ammissione, la somministrazione delle prove di ammissione è effettuata in presenza presso la sede scelta dal candidato secondo le modalità (definite nell'allegato 2 del

decreto) e la prova è erogata in formato cartaceo. I quesiti della prova di ammissione saranno estratti da apposita banca dati recante anche la risposta esatta. La banca dati, complessivamente composta da almeno 7.000 quesiti, sarà pubblicata sul seguente sito internet: <https://accessoprogrammato.mur.gov.it/2024/>, per metà (almeno 3.500 quesiti) almeno venti giorni prima della data di svolgimento della prova fissata nel mese di maggio 2024 e per l'altra metà (almeno 3.500 quesiti) almeno venti giorni prima della data di svolgimento della prova fissata nel mese di luglio 2024.

Per la graduatoria prevale in ordine decrescente, il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di chimica, biologia, fisica e matematica, ragionamento logico e competenze e conoscenze acquisite negli studi.

Negli allegati 1,2 e 3 al decreto in oggetto sono definite le norme, le modalità e le procedure per l'iscrizione e lo svolgimento delle prove di ammissione e per l'immatricolazione.

I candidati in graduatoria ricompresi nel numero fissato per il Dipartimento dal MUR. vengono immatricolati a meno che non vi sia da parte loro un'esplicita rinuncia formulata per iscritto. I posti resisi vacanti vengono ricoperti scorrendo la graduatoria fino al raggiungimento del numero programmato, studenti UE ed extra UE, per il Dipartimento.

Gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), espressione del non raggiungimento del livello minimo delle conoscenze specifiche previste per l'accesso al Corso di Laurea Specialistica in Medicina Veterinaria, rilevato alla prova d'ammissione, vengono colmati con modalità di recupero, verifica ed estinzione secondo le norme che il Dipartimento ha nel proprio regolamento didattico.

Gli OFA devono essere assolti entro il primo anno di corso e prima di sostenere gli esami del primo anno, pena l'iscrizione come ripetente del primo anno nell'anno accademico successivo.

Gli studenti che devono assolvere gli OFA vengono segnalati ai docenti di riferimento a cura del responsabile del procedimento per la prova di ammissione al primo anno del corso di studio in Medicina Veterinaria.

Le modalità di assolvimento degli OFA sono riportate sul sito web del CdS in Medicina Veterinaria.

Link: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mv/regolamento-didattico-del-corso-di-studio> ( Regolamento didattico )



14/03/2023

La qualità della formazione del medico veterinario viene raggiunta grazie ad un preciso percorso, caratterizzato da una serie di passaggi, che lo studente deve seguire nel Corso di studi, che dura 5 anni ed è articolato in 2 semestri/anno per un totale di 10 semestri.

Molto spesso la qualità d'apprendimento viene tradotta nel concetto di competenza incentrata sul 'problem-solving' e pertanto lo studente deve acquisire conoscenze ed abilità specifiche 'evidence based'.

Le competenze essenziali vengono suddivise in tre importanti aree:

- A) Competenze professionali generali: caratteristiche peculiari del medico veterinario;
- B) Conoscenza di base ed apprendimento: livello di conoscenza ed apprendimento richiesto per svolgere la professione di medico veterinario e per eventuali altri sbocchi professionali in qualsiasi ambito della scienza medico veterinaria;
- C) Competenze pratiche di base: competenze pratiche di base necessarie, a) al momento della laurea e b) successivamente ad un periodo pratico di formazione professionale.

Lo studente dovrà maturare gradualmente conoscenza e competenza specifiche per affrontare in piena autonomia decisioni e scelte professionali in ambito diagnostico (intra-vitam e post-mortem), nella cura, controllo ed eradicazione delle malattie. La formazione sanitaria è volta ad acquisire nozioni volte alla tutela del benessere animale e del ruolo del medico veterinario nella tutela della salute pubblica.

Lo studente dovrà acquisire capacità gestionali in riferimento all'igiene urbana veterinaria (lotta al randagismo), all'igiene zootecnica, all'alimentazione e nutrizione animale. Lo studente dovrà anche acquisire competenze in materia di igiene, qualità e sicurezza degli alimenti di origine animale.




La metodologia didattica si caratterizza per un carico didattico calibrato, che consenta allo studente medio di apprendere in modo costante il sapere e il saper fare. L'iter curricolare prevede da parte dello studente la frequenza obbligatoria alle lezioni e il rispetto delle propedeuticità.

Nei primi quattro anni di corso e nel primo semestre del V anno sarà prevista un'attività di orientamento con la finalità di introdurre lo studente al Tirocinio Pratico Valutativo, da svolgere nell'ultimo semestre del V anno di corso. Come previsto dal Decreto interministeriale n.652 del 5 Luglio 2022, 30 CFU saranno acquisiti con lo svolgimento del Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV). In particolare, durante il TPV lo studente acquisirà competenze pratico professionalizzanti in clinica degli animali da compagnia, del cavallo e degli animali esotici, in sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare e in produzioni animali e medicina degli animali da reddito. L'acquisizione delle competenze verrà verificata attraverso una prova pratica valutativa, come previsto dalla legge 8 novembre 2021, n. 163. Il superamento della prova pratico valutativa si tradurrà nel conseguimento di un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, ma che permette di accedere alla discussione della tesi di laurea. Le finalità dell'orientamento e del tirocinio sono quelle di far acquisire allo studente competenze ed abilità professionalizzanti nelle diverse filiere in cui si esplica la professione medico veterinaria, in conformità con le "competenze del primo giorno" ("one day skills") stabilite dalla European Association of Establishments for Veterinary Education e con la normativa europea vigente. Le abilità e le competenze acquisite durante i periodi di orientamento verranno documentate in un portfolio (vedi pdf) e verificate periodicamente con il superamento di prove pratiche progettate in modo tale da permettere anche un'accurata valutazione attitudinale e d'indirizzo di ordine clinico, zootecnico, ispettivo. Il portfolio viene periodicamente sottoposto a revisione sulla base delle indicazioni, 'in primis', dei docenti titolari degli insegnamenti le cui lezioni pratiche costituiscono materia di apprendimento e di registrazione sul portfolio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: portfolio

 **QUADRO**  
A4.b.1 **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>Il percorso è organizzato in modo da permettere allo studente magistrale in Medicina Veterinaria di acquisire non solo tutte conoscenze e capacità di comprensione delle discipline ma anche l'interdisciplinarietà e interconnessione delle singole materie, con la finalità di fornire:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a. conoscenze che permettono di creare una base solida per l'analisi critica di dati, la comprensione di studi epidemiologici e scientifici e l'organizzazione di protocolli.</li><li>b. conoscenze che portino a comprendere la struttura e il funzionamento dell'organismo animale basi necessarie per la successiva conoscenza e comprensione della fisiopatologia animale e del conseguente riconoscimento delle alterazioni patologiche (in toto e di singoli organi e apparati) oltre che della farmacologia e dell'uso responsabile dei farmaci.</li><li>c. conoscenze di zootecnia e genetica, nutrizione e alimentazione animali che il laureato possa applicare per il miglioramento genetico degli animali e la loro gestione nutrizionale intesa anche come capacità di creare e gestire razionamenti adeguati e funzionali alla specie e all'attitudine dell'animale</li><li>d. competenze cliniche, chirurgiche, epidemiologiche, infettivistiche e di sanità pubblica. La capacità di applicazione e comprensione di tali competenze permette al laureato di operare su prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie degli</li></ul>	
--	--	--

animali, chirurgia e anestesiologia in modo critico e funzionale al benessere dell'animale.

e. conoscenze e competenze necessarie per la comprensione e l'applicazione dei principi di qualità e sicurezza della catena alimentare, della legislazione Nazionale e Comunitaria in materia, dell'igiene e della tecnologia dei prodotti di origine animale destinato all'uomo e agli animali.

Le conoscenze e la verifica delle stesse seguono le linee guida identificate dall'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE). In particolare, l'acquisizione delle conoscenze avviene mediante lezioni teoriche e attività pratiche.

L'accertamento delle conoscenze viene verificato mediante esami teorici (scritti o orali) e prove pratiche finalizzate non solo alla verifica dell'apprendimento degli argomenti, ma anche alla verifica delle capacità di esposizione, di sintesi e di collegamento dei concetti acquisiti trasversali a discipline diverse e di risoluzione di problematiche.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

La capacità di applicare la conoscenza viene acquisita attraverso tutto il percorso secondo una propedeuticità logica e sequenziale di apprendimento. La finalità è quella di sviluppare capacità critiche già dal primo anno di corso, che portano lo studente ad applicare le nozioni teoriche attraverso le attività pratiche o teorico-pratiche. In particolare, la presenza, lungo tutto il percorso di studio dei periodi di orientamento, nel quale lo studente ha subito la possibilità di applicare le nozioni acquisite con le lezioni teoriche, ha questa finalità (e.g. l'orientamento del I anno di corso permette allo studente di mettere subito in pratica le nozioni di anatomia e di approccio all'animale)

Le attività pratiche dei singoli corsi fino alle attività di tirocinio dell'ultimo anno permettono allo studente di confrontarsi con le tematiche e le problematiche connesse alla pratica professionale del medico veterinario declinata in tutti gli aspetti e di imparare a sfruttare tutte le conoscenze acquisite durante il percorso. La finalità è quella di portare lo studente al "saper fare", concetto nel quale si fondono sia la conoscenza che la capacità di applicarla in modo dinamico.

La verifica dell'acquisizione delle competenze viene effettuata, in base alla tipologia dell'attività formativa, non solo tramite l'esame finale (scritto e/o orale) nei singoli insegnamenti del corso di studio, ma anche durante la partecipazione alle attività pratiche, mediante prove in itinere e nelle prove pratiche di verifica dell'apprendimento.

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria deve avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base. Nello specifico deve:

1. conoscere e comprendere l'organizzazione strutturale fondamentale degli organismi e dei processi cellulari di base degli animali e dei vegetali;
2. possedere nozioni fondamentali di matematica applicata alle scienze mediche, utili per uno sviluppo di logiche e strumenti quantitativi per definire e caratterizzare i fenomeni biomedici, e di fisica per comprendere la biomeccanica, la cinetica e la statica anatomo-clinica, nonché i principi della dinamica dei fluidi, dell'acustica, dell'ottica e dei fenomeni elettrici applicabili alla cellula e alla trasmissione dell'impulso elettrico in organi, apparati e sistemi dell'animale;
3. possedere la competenza informatica necessaria alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, alla consultazione di banche dati e all'educazione professionale continua;
4. conoscere, interpretare e comprendere l'organizzazione morfo-strutturale degli animali di interesse medico veterinario, anche in relazione ad applicazioni anatomo-cliniche, dal livello anatomico a quello istologico sino ai principali processi tramite i quali gli organismi si generano, si accrescono, si sviluppano e si organizzano in tessuti, organi, apparati e sistemi.
5. conoscere i fondamenti di chimica necessari per comprendere i meccanismi molecolari e biochimici che stanno alla base dei processi vitali delle cellule e delle loro funzioni metaboliche;
6. conoscere i fenomeni e i meccanismi associati alle funzioni cellulari e degli organi del corpo animale, la loro integrazione dinamica in apparati e sistemi e i meccanismi generali di controllo in condizioni normo-funzionali;
7. conoscere i fondamenti di botanica ed economia applicate alle scienze medico veterinarie.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria deve apprendere le nozioni scientifiche di base per la comprensione delle discipline mediche, anche in termini di interconnessione delle diverse materie di studio tra di loro. Infatti, la coniugazione della conoscenza nell'area di base è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo è affinata e tradotta nel saper fare nei periodi di orientamento certificato dalla compilazione del portfolio che è il registro individuale delle competenze/abilità acquisite.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 1 (*modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA*) [url](#)

ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2 (*modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA*) [url](#)

ANATOMIA TOPOGRAFICA VETERINARIA [url](#)

BIOCHIMICA 1 (*modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA*) [url](#)

BIOCHIMICA 2 (*modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA*) [url](#)

BIOCHIMICA APPLICATA (*modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA*) [url](#)

BOTANY (*modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY*) [url](#)

CHIMICA (*modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA*) [url](#)

FISICA APPLICATA (*modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS*) [url](#)

FISIOLOGIA I E ETOLOGIA (*modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA I ED ETOLOGIA*) [url](#)

FISIOLOGIA VETERINARIA I (*modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA I ED ETOLOGIA*) [url](#)

FISIOLOGIA VETERINARIA II (*modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA*) [url](#)

FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA (*modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA*) [url](#)

INFORMATICS (*modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS*) [url](#)

ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE VETERINARIA (*modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA*) [url](#)

MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE (*modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS*) [url](#)

ORIENTAMENTO 1° ANNO [url](#)

PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (*modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA*) [url](#)

ZOOLOGIA (*modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA*) [url](#)

## Area zootecnica

### Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria deve avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle Scienze Zootecniche. Dovrà pertanto:

1. conoscere i meccanismi di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare, molecolare e di popolazioni animali, utili per comprendere le basi genetiche della biodiversità e per attuare un miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica; riconoscere le principali razze di animali di interesse medico-veterinario;
2. conoscere i sistemi e gli ambienti di allevamento, la zoognostica, l'etologia e l'ecologia, al fine di acquisire fondamenti scientifici indispensabili per una corretta gestione sanitaria degli animali in produzione zootecnica e per la tutela del benessere animale, della salute del consumatore e dell'ambiente;
3. conoscere gli alimenti zootecnici, le tecniche mangimistiche e la nutrizione degli animali in produzione zootecnica e d'affezione.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria dovrà applicare le conoscenze acquisite per promuovere lo sviluppo della zootecnia nell'ambito del miglioramento genetico, dell'alimentazione e dell'allevamento degli animali in produzione zootecnica, per il rispetto del benessere animale e per la difesa dell'ambiente.

La coniugazione della conoscenza nell'area Zootecnica è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo è affinata e tradotta nel saper fare nei periodi di orientamento certificato dalla compilazione del portfolio che è il registro individuale delle competenze/abilità acquisite.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE (*modulo di ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE E TECNICA MANGIMISTICA*) [url](#)

ALIMENTAZIONE, NUTRIZIONE E TECNICA MANGIMISTICA (*modulo di ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE E TECNICA MANGIMISTICA*) [url](#)

ECONOMIA RURALE E AGRONOMIA (*modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY*) [url](#)

ORIENTAMENTO 2° ANNO [url](#)

TIROCINIO IN ZOOTECCNIA E NUTRIZIONE ANIMALE (*modulo di TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO*) [url](#)

ZOOTECCNIA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO [url](#)

ZOOTECCNIA SPECIALE (*modulo di ZOOTECCNIA SPECIALE*) [url](#)

ZOOTECCNIA SPECIALE (B) (*modulo di ZOOTECCNIA SPECIALE*) [url](#)

## Area Ispettiva degli alimenti

### Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria deve avere acquisito ed approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di ispezione degli alimenti di origine animale. Nello specifico gli si richiede di:

1. conoscere le zoonosi trasmissibili all'uomo tramite il consumo di alimenti di origine animale;
2. conoscere la normativa aggiornata sia europea che nazionale inerente l'igiene dei prodotti alimentari di origine animale, la protezione degli animali durante l'abbattimento, la macellazione degli animali, i sottoprodotti di origine animale, l'etichettatura delle carni e degli altri prodotti di origine animale, nonché i controlli ufficiali;

3. conoscere i processi produttivi e di trasformazione degli alimenti di origine animale, per identificare e prevenire i rischi sanitari per la salute dell'uomo derivanti dal loro consumo, e le problematiche relative ai residui di farmaci e contaminanti ambientali;
4. conoscere le diverse componenti dell'autocontrollo applicato dalle aziende di prodotti post-primari, con particolare riferimento alle procedure prerequisite ed al sistema HACCP;
5. avere nozioni di sistematica di prodotti della pesca e conoscere le problematiche sanitarie e commerciali ad essi correlate.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria dovrà aver acquisito la capacità di rilevare e valutare autonomamente la sanità degli alimenti di origine animale, nonché applicare le misure igieniche di filiera da adottare nel processo produttivo, di trasformazione e di conservazione degli alimenti, per garantirne la qualità e la sicurezza, per prevenirne alterazioni che possano pregiudicare la salute umana. Dovrà essere in grado di valutare la corretta applicazione delle procedure prerequisite ed i piani HACCP nelle aziende di produzione degli alimenti.

La coniugazione della conoscenza nell'area Ispettiva è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo è affinata e tradotta nel saper fare nei periodi di orientamento certificato dalla compilazione del portfolio che è il registro individuale delle competenze/abilità acquisite.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE [url](#)

ORIENTAMENTO 3° ANNO [url](#)

TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI (MOD. 1) (*modulo di TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI*) [url](#)

TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI (MOD. 2) (*modulo di TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI*) [url](#)

TIROCINIO DI ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (*modulo di TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO*) [url](#)

## Area delle Scienze Cliniche

### Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria deve avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze cliniche. Nello specifico gli si richiede di:

1. conoscere la struttura e funzione dei microorganismi, il rapporto microorganismi-ospite e relativi meccanismi di difesa immunitaria; saper formulare la diagnosi, la profilassi e la terapia delle malattie infettive e parassitarie dei mammiferi domestici e delle specie aviarie per fornire le basi per il controllo delle malattie infettive e parassitarie con particolare riferimento alle zoonosi, comprese quelle di origine alimentare;
2. conoscere i fondamenti dell'epidemiologia necessari per lo studio della distribuzione e frequenza di malattie, del loro decorso nella popolazione animale;
3. conoscere le cause di malattia negli animali, per comprendere e decodificare i meccanismi patogenetici e fisiopatologici utili per la diagnosi, la terapia e la profilassi;
4. possedere un'adeguata conoscenza sistematica delle malattie più rilevanti dei diversi organi, apparati e sistemi, sotto il profilo eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia animale e della capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, gli effetti organici e le alterazioni funzionali rilevate nell'animale con le lesioni anatomopatologiche, interpretandone i meccanismi patogenetici e approfondendone il significato clinico e igienico-sanitario, anche nella prospettiva della sicurezza alimentare;
5. possedere la capacità di applicare correttamente le metodologie strumentali per rilevare i reperti clinici, funzionali e

- di laboratorio, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi;
6. conoscere le norme deontologiche e quelle connesse alla responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le diverse possibili scelte professionali e sviluppando un approccio mentale di tipo interdisciplinare, per approfondire la conoscenza delle regole e dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo;
  7. conoscere la deontologia, la bioetica e la legislazione veterinaria per fornire le conoscenze necessarie per svolgere l'attività professionale nel rispetto del dettato normativo nazionale e comunitario, anche ai fini della tutela della salute pubblica, della sanità e del benessere animale e dell'ambiente;
  8. conoscere le diverse classi dei farmaci e dei tossici, i meccanismi molecolari e cellulari delle loro azioni, i principi fondamentali della farmacodinamica e della farmacocinetica e delle rispettive implicazioni terapeutiche, le interazioni farmacologiche e i criteri di definizione degli schemi terapeutici, nonché i principi e i metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza, gli effetti collaterali e l'uso improprio per migliorare in modo fraudolento prestazioni sportive o zooprodottrive;
  9. conoscere le procedure di diagnostica per immagini e le indicazioni e metodologie per l'uso di mezzi di contrasto ed interpretare i referti. Conoscere gli effetti nocivi delle radiazioni ionizzanti ed essere in grado di applicare correttamente le misure necessarie di radioprotezione;
  10. conoscere i quadri anatomopatologici, le lesioni cellulari, tessutali e d'organo e la loro evoluzione in rapporto alle malattie più rilevanti a carico dei diversi organi, apparati e sistemi, nonché il ruolo dell'anatomopatologo nel processo decisionale clinico, con riferimento all'utilizzo della diagnostica cadaverica, istopatologica e citopatologica, condotta anche con tecniche biomolecolari, nella diagnosi, prevenzione, prognosi e terapia delle malattie dell'animale, nonché la capacità di interpretare i referti anatomopatologici;
  11. possedere un'approfondita conoscenza dello sviluppo tecnologico e biotecnologico più evoluto in uso in medicina veterinaria;
  12. conoscere le problematiche sanitarie territoriali acquisite anche con esperienze pratiche di formazione diretta sul campo;
  13. conoscere le emergenze sanitarie da eco-rischi climatico - ambientali;
  14. conoscere le cause ed i meccanismi patogenetici delle malattie e delle principali reazioni degli organismi animali in risposta alle aggressioni patogene, per impostarne correttamente la diagnosi, la terapia e la profilassi;
  15. conoscere la sintomatologia, la fisiopatologia d'organo, le tecniche diagnostiche ancillari e la terapia delle malattie di interesse medico e chirurgico, per formulare diagnosi corrette e impostare terapie razionali per la cura delle malattie degli animali di interesse medico veterinario e scegliere tecnica e protocollo anestesiológicos più idonei in relazione alla procedura medica, diagnostica o chirurgica da eseguire;
  16. conoscere gli schemi etologici e comportamentali degli animali di interesse medico veterinario per comprendere ed interpretare i segni di malattia, con particolare riferimento alla valutazione, prevenzione e trattamento del dolore, acuto e cronico, volto al miglioramento del benessere animale;
  17. conoscere la fisiologia e fisiopatologia della riproduzione negli animali, della fecondazione naturale, artificiale e con trapianto embrionale, del parto, delle patologie riproduttive e neonatali, per realizzare una gestione corretta della riproduzione negli animali, nonché la diagnosi e la cura delle malattie dell'apparato riproduttore;
  18. conoscere le principali malattie degli animali da compagnia non convenzionali;
  19. possedere nozioni di ittiopatologia.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria dovrà aver acquisito:

1. capacità di raccogliere, in modo autonomo, l'anamnesi ed eseguire un esame clinico e clinico strumentale, accertamenti diagnostici su fluidi biologici, su tessuti e cellule, sia intravitali sia postmortem, per valutare lo stato di salute, di malattia e di benessere dell'animale singolo o di gruppi di animali, anche in considerazione dei rischi zoonosici connessi, approfondendo le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche per arrivare a pronunciarsi in una diagnosi, in una prognosi e per proporre interventi terapeutici, medici e chirurgici, idonei a rimuovere lo stato di malattia;
2. capacità di progettare e pianificare interventi di sanità pubblica veterinaria sia in condizioni ordinarie che in situazioni di emergenza;
3. capacità di applicare norme di deontologia e di legislazione veterinaria nazionale e comunitaria.

La coniugazione della conoscenza nell'area clinica è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo è affinata e tradotta nel saper fare nei periodi di orientamento certificato dalla compilazione del portfolio che è il registro individuale delle competenze/abilità acquisite.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA PATOLOGICA I E TECNICHE NECROSCOPICHE (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA I, ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE) [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA II (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA I, ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE) [url](#)

CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA II (modulo di CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA II) [url](#)

CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA II (PRATICA) (modulo di CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA II) [url](#)

CLINICA MEDICA VETERINARIA (modulo di CLINICA MEDICA VETERINARIA) [url](#)

CLINICA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (modulo di CLINICA MEDICA VETERINARIA) [url](#)

CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (modulo di CLINICA OSTETRICA VETERINARIA) [url](#)

CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (PRATICA) (modulo di CLINICA OSTETRICA VETERINARIA) [url](#)

EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA) [url](#)

FARMACOLOGIA (modulo di FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA) [url](#)

MALATTIE INFETTIVE I (modulo di MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA) [url](#)

MALATTIE INFETTIVE II (modulo di MALATTIE INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE) [url](#)

MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI) [url](#)

MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE (modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE) [url](#)

MEDICINA OPERATORIA (PRATICA) (modulo di SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA I - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA) [url](#)

MEDICINA OPERATORIA E ANESTESIOLOGIA (modulo di SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA I - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA) [url](#)

MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA) [url](#)

ORGANISATION OF VETERINARY SERVICE, BUSINESS IN PRACTICE AND COMMUNICATION SKILLS [url](#)

ORIENTAMENTO 3° ANNO [url](#)

ORIENTAMENTO 4° ANNO [url](#)

ORIENTAMENTO 5° ANNO [url](#)

OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (PRATICA) (modulo di OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE) [url](#)

OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 1 (modulo di OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE) [url](#)

OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 2 (modulo di OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE) [url](#)

PARASSITOLOGIA (modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI) [url](#)

PATOLOGIA AVIARE (modulo di MALATTIE INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE) [url](#)

PATOLOGIA CHIRURGICA (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E IMMUNOPATOLOGIA VETERINARIA [url](#)

PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA) [url](#)

PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA) [url](#)

POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA (modulo di MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA) [url](#)

RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA) [url](#)

RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (PRATICA) (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA) [url](#)



SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA I (modulo di SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA I - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA) [url](#)

SEMEIOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA VETERINARIA (PRATICA) (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA) [url](#)

SEMEIOTICA MEDICA, METODOLOGIA CLINICA VET. E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA) [url](#)

TERAPIA MEDICA VETERINARIA (modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE) [url](#)

TERAPIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE) [url](#)

TIROCINIO DI ANATOMIA PATOLOGICA - MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI (modulo di TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO) [url](#)


TIROCINIO DI CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (modulo di TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO) [url](#)

TIROCINIO DI CLINICA MEDICA VETERINARIA (modulo di TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO) [url](#)

TIROCINIO DI CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA VETERINARIA (modulo di TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO) [url](#)

TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO [url](#)

TOSSICOLOGIA (modulo di FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA) [url](#)

 **QUADRO A4.c** **Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>Il laureato magistrale in medicina veterinaria deve saper agire, nella pratica quotidiana, in piena autonomia di giudizio nell'esercizio della professione, supportato dalle proprie conoscenze, competenze e abilità, per migliorare la qualità della cura, del benessere degli animali e della salute pubblica. E' consapevole delle proprie responsabilità etiche nei confronti del singolo animale o di gruppi di animali, del cliente e della comunità, conscio anche del fatto che le proprie decisioni professionali possono avere ripercussioni decisive sull'ambiente e sulla società, anche in assenza di un quadro informativo completo.</p> <p>L'autonomia di giudizio è verificata e valutata mediante prove pratiche e di simulazioni di contesto (episodi di tossinfezioni alimentari in casi singoli e nella ristorazione collettiva, emergenze epizootiche, rischi zoonosici, ecc.) in cui il laureato risolve in modo indipendente le varie problematiche che investono la figura del medico veterinario.</p>	
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Il Laureato in Medicina Veterinaria deve:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. saper comunicare efficacemente con clienti, con persone non esperte, con colleghi ed Autorità in merito a argomenti medico-veterinari, di base e specialistici, e deve essere in grado di ascoltare e rispondere con atteggiamento consono alla situazione, seppur difficile, utilizzando un linguaggio appropriato in rapporto al contesto e all'interlocutore.</li> <li>2. saper comunicare in lingua inglese, sia in forma scritta sia in forma orale, circa argomenti medico-veterinari di base e specialistici.</li> </ol> <p>Le abilità comunicative sono verificate e valutate mediante discussione di casi e</p>	



di metodologie nell'ambito delle esercitazioni, dell'orientamento, dei tirocini, degli esami di profitto e della prova finale.

#### Capacità di apprendimento

Il Laureato in Medicina Veterinaria deve:  
possedere un'adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente e avere la capacità di effettuare autonomamente una ricerca bibliografica presso banche dati e siti web di aggiornamento professionale. Deve aver assimilato la capacità di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante anche dalla conoscenza della lingua inglese che gli consenta la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento.

Al termine del 'curriculum studiorum' il laureato magistrale in medicina veterinaria avrà conseguito un bagaglio culturale che gli consentirà di proseguire nel 3° ciclo degli studi universitari: dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, Master Universitario di 2° livello.

Le verifiche dell'apprendimento sono svolte in itinere, esami di profitto, e terminano con la valutazione della prova finale.

13/03/2023



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini o integrative hanno lo scopo di completare le attività di base e caratterizzanti, apportando elementi di natura specialistica intesi sia da un punto di vista dei contenuti che delle metodologie, sempre in un rapporto funzionale con quelli che sono gli obiettivi formativi del corso di laurea.

Tali attività affini e integrative avranno i seguenti obiettivi formativi:

- ambito materie di base: l'obiettivo è quello di fornire allo studente una panoramica di nuovi approcci analitici legati all'uso delle biotecnologie e di primario interesse in campo medico veterinario, quali ad esempio microRNA, sviluppo di marker diagnostici o prognostici, materiali per applicazioni biomediche.
- ambito zootecnico-alimentaristico: l'obiettivo è quello di approfondire il concetto di biosostenibilità e la sua applicazione all'interno delle aziende zootecniche e agricole.
- ambito infettivo: l'obiettivo è quello di focalizzarsi su emergenze sanitarie specifiche e attuali e sulla loro gestione prendendo in esame tutti i fattori coinvolti (metodiche diagnostiche, misure di contenimento, ecc).
- ambito clinico: l'obiettivo è quello di offrire allo studente la possibilità di apprendere e applicare specifiche metodiche cliniche, chirurgiche, radiologiche ed ostetriche, in un'ottica di costante aggiornamento.
- ambito ispettivo: l'obiettivo è quello di offrire allo studente la possibilità di approfondire il concetto di One Health declinato all'interno delle diverse filiere produttive.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in medicina veterinaria - classe LM-42 abilita all'esercizio della professione di medico veterinario. L'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale di cui all'articolo 1 comprenderà pertanto lo svolgimento di una prova pratica valutativa che precederà la discussione della tesi di laurea. La prova pratica valutativa ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze ed abilità acquisite durante il periodo di tirocinio e necessarie al neolaureato per affrontare il primo giorno di lavoro (c.d. "Day-one skills/competences") e sarà strutturata in tre parti, una per ciascuna filiera professionalizzante: a) clinica degli animali da compagnia, cavallo ed animali esotici; b) sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; c) produzioni animali e medicina degli animali da reddito. Il superamento della prova pratica valutativa si traduce nel conseguimento di un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea e che permette di accedere alla discussione della tesi di laurea. La Tesi di laurea si concretizza nella presentazione e discussione, davanti alla Commissione di Laurea, di un elaborato scritto, definito tesi, strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, preparato autonomamente dal laureando sotto la supervisione di un relatore e riguardante uno specifico argomento delle Scienze Veterinarie. L'approvazione dell'elaborato di tesi e dell'esposizione da parte della Commissione di Laurea e la proclamazione consentono all'allievo di completare il proprio "Curriculum Studiorum".



## QUADRO A5.b

### Modalità di svolgimento della prova finale

09/09/2024

L'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale (legge 8 novembre 2021 n.163; decreto interministeriale 5 luglio 2022 n.652) prevede lo svolgimento di una prova pratica valutativa (PPV) e la discussione della tesi di laurea. La prova pratica valutativa sarà antecedente la discussione della tesi di laurea che sarà infatti vincolata all'acquisizione dell'idoneità nella prova pratica valutativa. La prova pratica valutativa ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze ed abilità acquisite durante il periodo di tirocinio e necessarie al neolaureato per affrontare il primo giorno di lavoro (c.d. "Day-one skills/competences") e sarà strutturata in tre parti, una per ciascuna filiera professionalizzante: a) clinica degli animali da compagnia, cavallo ed animali esotici; b) sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; c) produzioni animali e medicina degli animali da reddito. La commissione giudicatrice della PPV avrà composizione paritetica con almeno sei componenti. Una metà dei componenti sarà costituita da docenti universitari designati dal Dipartimento a cui afferisce il corso, uno dei quali con funzione di Presidente, ed individuati preferibilmente tra quei docenti che possiedono l'iscrizione all'albo degli Ordini professionali. L'altra metà della commissione sarà formata da professionisti designati dalle rappresentanze territorialmente competenti dell'Ordine dei medici veterinari. Le università sedi del corso della laurea magistrale a ciclo unico in medicina veterinaria assicurano lo svolgimento della PPV almeno tre volte durante l'anno solare. I syllabi contenenti gli obiettivi della PPV nonché gli argomenti su cui essa viene effettuata sono individuati dalla Federazione nazionale ordini veterinari italiani d'intesa con la Conferenza dei rettori delle università italiane, sentita la Conferenza dei direttori di dipartimento di medicina veterinaria. Ciascun syllabus indica con chiarezza i contenuti su cui lo studente si prepara per lo svolgimento della PPV che potrà anche essere strutturata come prova OSCE (Objective Structured Clinical Examination) per quanto applicabile. Il superamento della prova pratica valutativa si traduce nel conseguimento di un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea e che permette di accedere alla discussione della tesi di laurea. La Commissione per l'esame di laurea è composta da almeno cinque membri, la maggioranza dei quali deve essere costituita da docenti di ruolo. La discussione della tesi di laurea consiste nell'elaborazione e discussione di una dissertazione scritta su un argomento che rientra in una delle discipline presenti nel Piano degli Studi e che viene concordato con il Relatore. Le indicazioni relative alle modalità di stesura e presentazione della tesi sono disponibili per gli studenti sul sito web del CdS. Secondo quanto previsto dal Regolamento didattico la presentazione della tesi di laurea davanti alla Commissione deve essere preceduta da una breve introduzione dell'argomento oggetto di tesi da parte del relatore. La presentazione della tesi da parte del candidato deve durare al massimo quindici minuti. La discussione, con domande rivolte allo studente, deve durare al massimo dieci minuti. I tempi concessi per la presentazione e per la discussione sono uguali per tutti i candidati e per tutte le sedute di laurea,

indipendentemente dal numero dei candidati stessi. L'esame di laurea e l'atto di proclamazione del risultato finale sono pubblici. La decisione di voto avviene senza la presenza dello studente o di estranei alla Commissione. In caso di mancato superamento della prova finale, il titolo non viene rilasciato. La Commissione di laurea, prima di assegnare il voto, deve approvare l'elaborato del candidato. Ai fini dell'attribuzione del voto di laurea, la Commissione valuta l'elaborato di tesi, la presentazione orale e l'intera carriera del laureando. Il voto di laurea viene assegnato dalla Commissione in centodecimi e tiene conto della media ponderata degli esami curriculari convertita in centodecimi, così come calcolata dalla piattaforma ESSE3. Eventuali crediti formativi conseguiti in eccesso rispetto a quelli richiesti non concorreranno al computo della media finale. Rispetto alla media degli esami del curriculum, espressa in centodecimi, oltre all'arrotondamento all'intero più prossimo, il voto di laurea può avere un incremento massimo di undici centodecimi, ripartito secondo i seguenti criteri: da 0 a 4 punti attribuiti dal relatore; da 0 a 2 punti attribuiti dal controrelatore; da 0 a 3 punti attribuiti dalla Commissione di laurea; 1 punto in caso di conseguimento di 40 CFU al termine del primo anno di corso (con verifica al 31 dicembre); 1 punto in caso di laurea conseguita entro la durata legale del corso. Fermo restando il limite massimo di undici centodecimi, è prevista una premialità secondo i seguenti criteri: 1 punto in caso di conseguimento di CFU all'estero; 1 punto in caso di partecipazione attiva ad Organi e Organismi di Ateneo; 1 punto in caso di stesura della tesi in lingua inglese. L'esame si intende superato se il voto di laurea è pari o superiore a sessantasei centodecimi. L'attribuzione della lode è possibile, su proposta del Presidente della Commissione di laurea, solo nei casi in cui il voto di laurea sia pari a centodieci centodecimi. Per l'attribuzione della lode è necessario l'accordo unanime dei membri della Commissione di laurea. La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la menzione d'onore, a sottolineare la brillante carriera del laureato, quando la media ponderata degli esami curriculari è maggiore o uguale a 108/110. La proclamazione ha luogo al termine dei lavori della Commissione di laurea da parte del Presidente della Commissione.

\*- min. 1 anno di rappresentanza; - presenza ad almeno il 75% delle sedute; - eventuale valutazione dell'impegno da parte del Presidente/Coordinatore dell'Organo/Organismo.

Link: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mv/regolamento-didattico-del-corso-di-studio> ( Regolamento didattico del CdS )



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso di formazione dello studente

Link: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mv/regolamento-didattico-del-corso-di-studio>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mv/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mv/calendario-degli-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


<https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mv/calendario-delle-sessioni-di-laurea-e-scadenze>


▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	VET/01	Anno di	ANATOMIA NORMALE VETERINARIA <a href="#">link</a>			11		

		corso 1						
2.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 1 ( <i>modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA</i> ) <a href="#">link</a>	GAZZA FERDINANDO <a href="#">CV</a>	PA	7	100	
3.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2 ( <i>modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA</i> ) <a href="#">link</a>	CACCHIOLI ANTONIO <a href="#">CV</a>	PA	4	64	
4.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA 1 ( <i>modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA</i> ) <a href="#">link</a>	RAMONI ROBERTO <a href="#">CV</a>	PA	3	40	
5.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA 2 ( <i>modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA</i> ) <a href="#">link</a>	RAMONI ROBERTO <a href="#">CV</a>	PA	3	36	
6.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA APPLICATA ( <i>modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA</i> ) <a href="#">link</a>	GROLLI STEFANO <a href="#">CV</a>	PA	3	40	
7.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA VETERINARIA <a href="#">link</a>			9		
8.	BIO/01	Anno di corso 1	BOTANY ( <i>modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY</i> ) <a href="#">link</a>	DEGOLA FRANCESCA		3	36	
9.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA ( <i>modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA</i> ) <a href="#">link</a>	MEZZADRI FRANCESCO <a href="#">CV</a>	PA	3	36	
10.	CHIM/03 BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA <a href="#">link</a>			6		
11.	AGR/01	Anno di corso 1	ECONOMIA RURALE E AGRONOMIA ( <i>modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY</i> ) <a href="#">link</a>	IOTTI MATTIA <a href="#">CV</a>	RD	3	36	
12.	AGR/01 BIO/01	Anno di corso 1	ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY <a href="#">link</a>			6		

13.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA ( <i>modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS</i> ) <a href="#">link</a>	LOSI ABA <a href="#">CV</a>	PA	3	36	
14.	MAT/06 FIS/07 ING- INF/05	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS <a href="#">link</a>				11	
15.	NN	Anno di corso 1	FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (E-LEARNING) <a href="#">link</a>				1	
16.	ING- INF/05	Anno di corso 1	INFORMATICS ( <i>modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS</i> ) <a href="#">link</a>	GUZMAN- GARCIA CARMEN <a href="#">CV</a>	RD	5	60	
17.	VET/01	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE VETERINARIA ( <i>modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA</i> ) <a href="#">link</a>	CACCHIOLI ANTONIO <a href="#">CV</a>	PA	5	68	
18.	VET/01 BIO/05	Anno di corso 1	ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA <a href="#">link</a>				8	
19.	MAT/06	Anno di corso 1	MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE ( <i>modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS</i> ) <a href="#">link</a>	LORENZI LUCA FRANCESCO GIUSEPPE <a href="#">CV</a>	PO	3	36	
20.	VET/01 VET/08	Anno di corso 1	ORIENTAMENTO 1° ANNO <a href="#">link</a>				2	
21.	VET/01	Anno di corso 1	ORIENTAMENTO 1° ANNO VET/01 ( <i>modulo di ORIENTAMENTO 1° ANNO</i> ) <a href="#">link</a>				1	
22.	VET/08	Anno di corso 1	ORIENTAMENTO 1° ANNO VET/08 ( <i>modulo di ORIENTAMENTO 1° ANNO</i> ) <a href="#">link</a>				1	
23.	BIO/10	Anno	PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	RAMONI	PA	3	44	

		di corso 1	(modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA) <a href="#">link</a>	ROBERTO <a href="#">CV</a>		
24.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA (modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA) <a href="#">link</a>	FILONZI LAURA	3	40
25.	VET/01	Anno di corso 2	ANATOMIA TOPOGRAFICA VETERINARIA <a href="#">link</a>		6	
26.	VET/05	Anno di corso 2	EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA) <a href="#">link</a>		3	
27.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA I E ETOLOGIA (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA I ED ETOLOGIA) <a href="#">link</a>		5	
28.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA VETERINARIA I (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA I ED ETOLOGIA) <a href="#">link</a>		4	
29.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA VETERINARIA I ED ETOLOGIA <a href="#">link</a>		9	
30.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA VETERINARIA II (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA) <a href="#">link</a>		4	
31.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA) <a href="#">link</a>		5	
32.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA <a href="#">link</a>		9	
33.	VET/06	Anno di corso 2	MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI) <a href="#">link</a>		4	
34.	VET/05	Anno di	MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA (modulo di		5	

		corso 2	MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA) <a href="#">link</a>		
35.	VET/05	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA <a href="#">link</a>	8	
36.	AGR/19 VET/06	Anno di corso 2	ORIENTAMENTO 2° ANNO <a href="#">link</a>	2	
37.	AGR/19	Anno di corso 2	ORIENTAMENTO 2° ANNO AGR/19 (modulo di ORIENTAMENTO 2° ANNO) <a href="#">link</a>	1	
38.	VET/06	Anno di corso 2	ORIENTAMENTO 2° ANNO VET/06 (modulo di ORIENTAMENTO 2° ANNO) <a href="#">link</a>	1	
39.	VET/06	Anno di corso 2	PARASSITOLOGIA (modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI) <a href="#">link</a>	3	
40.	VET/06	Anno di corso 2	PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI <a href="#">link</a>	7	
41.	VET/03	Anno di corso 2	PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E IMMUNOPATOLOGIA VETERINARIA <a href="#">link</a>	7	
42.	AGR/17	Anno di corso 2	ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO <a href="#">link</a>	5	
43.	AGR/19	Anno di corso 2	ZOOTECNICA SPECIALE <a href="#">link</a>	7	
44.	AGR/19	Anno di corso 2	ZOOTECNICA SPECIALE (modulo di ZOOTECNICA SPECIALE) <a href="#">link</a>	5	
45.	AGR/19	Anno di	ZOOTECNICA SPECIALE (B) (modulo di ZOOTECNICA SPECIALE) <a href="#">link</a>	2	



		corso 2			
46.	AGR/18	Anno di corso 3	ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE ( <i>modulo di ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE E TECNICA MANGIMISTICA</i> ) <a href="#">link</a>		4
47.	AGR/18	Anno di corso 3	ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE E TECNICA MANGIMISTICA <a href="#">link</a>		8
48.	AGR/18	Anno di corso 3	ALIMENTAZIONE, NUTRIZIONE E TECNICA MANGIMISTICA ( <i>modulo di ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE E TECNICA MANGIMISTICA</i> ) <a href="#">link</a>		4
49.	VET/03	Anno di corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA I E TECNICHE NECROSCOPICHE ( <i>modulo di ANATOMIA PATOLOGICA I, ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE</i> ) <a href="#">link</a>		7
50.	VET/03	Anno di corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA I, ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE <a href="#">link</a>		13
51.	VET/03	Anno di corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA II ( <i>modulo di ANATOMIA PATOLOGICA I, ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE</i> ) <a href="#">link</a>		6
52.	VET/09 VET/09	Anno di corso 3	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA <a href="#">link</a>		10
53.	VET/07	Anno di corso 3	FARMACOLOGIA ( <i>modulo di FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA</i> ) <a href="#">link</a>		5
54.	VET/07	Anno di corso 3	FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA <a href="#">link</a>		8
55.	VET/05	Anno di corso 3	MALATTIE INFETTIVE I ( <i>modulo di MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA</i> ) <a href="#">link</a>		5
56.	VET/05	Anno	MALATTIE INFETTIVE I E		7

		di corso 3	POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA <a href="#">link</a>	
57.	VET/09 VET/04 VET/03	Anno di corso 3	ORIENTAMENTO 3° ANNO <a href="#">link</a>	3
58.	VET/03	Anno di corso 3	ORIENTAMENTO 3° ANNO VET/03 ( <i>modulo di ORIENTAMENTO 3° ANNO</i> ) <a href="#">link</a>	1
59.	VET/04	Anno di corso 3	ORIENTAMENTO 3° ANNO VET/04 ( <i>modulo di ORIENTAMENTO 3° ANNO</i> ) <a href="#">link</a>	1
60.	VET/09	Anno di corso 3	ORIENTAMENTO 3° ANNO VET/09 ( <i>modulo di ORIENTAMENTO 3° ANNO</i> ) <a href="#">link</a>	1
61.	VET/09	Anno di corso 3	PATOLOGIA CHIRURGICA ( <i>modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA</i> ) <a href="#">link</a>	3
62.	VET/05	Anno di corso 3	POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA ( <i>modulo di MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA</i> ) <a href="#">link</a>	2
63.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE III° ANNO <a href="#">link</a>	2
64.	VET/09	Anno di corso 3	RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI ( <i>modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA</i> ) <a href="#">link</a>	5
65.	VET/09	Anno di corso 3	RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (PRATICA) ( <i>modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA</i> ) <a href="#">link</a>	2
66.	VET/04	Anno di	TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI <a href="#">link</a>	8

corso  
3

67.	VET/04	Anno di corso 3	TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI (MOD. 1) ( <i>modulo di TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI</i> ) <a href="#">link</a>	4
68.	VET/04	Anno di corso 3	TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI (MOD. 2) ( <i>modulo di TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI</i> ) <a href="#">link</a>	4
69.	VET/07	Anno di corso 3	TOSSICOLOGIA ( <i>modulo di FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA</i> ) <a href="#">link</a>	3
70.	VET/04	Anno di corso 4	ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE <a href="#">link</a>	8
71.	VET/05	Anno di corso 4	MALATTIE INFETTIVE II ( <i>modulo di MALATTIE INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE</i> ) <a href="#">link</a>	4
72.	VET/05	Anno di corso 4	MALATTIE INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE <a href="#">link</a>	8
73.	VET/08	Anno di corso 4	MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE ( <i>modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE</i> ) <a href="#">link</a>	3
74.	VET/09	Anno di corso 4	MEDICINA OPERATORIA (PRATICA) ( <i>modulo di SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA I - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA</i> ) <a href="#">link</a>	1
75.	VET/09	Anno di corso 4	MEDICINA OPERATORIA E ANESTESIOLOGIA ( <i>modulo di SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA I -</i>	3

MEDICINA OPERATORIA -  
ANESTESIOLOGIA) [link](#)

76.	VET/10 VET/09 VET/05 VET/08	Anno di corso 4	ORIENTAMENTO 4° ANNO <a href="#">link</a>	4
77.	VET/05	Anno di corso 4	ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/05 ( <i>modulo di ORIENTAMENTO 4° ANNO</i> ) <a href="#">link</a>	1
78.	VET/08	Anno di corso 4	ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/08 ( <i>modulo di ORIENTAMENTO 4° ANNO</i> ) <a href="#">link</a>	1
79.	VET/09	Anno di corso 4	ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/09 ( <i>modulo di ORIENTAMENTO 4° ANNO</i> ) <a href="#">link</a>	1
80.	VET/10	Anno di corso 4	ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/10 ( <i>modulo di ORIENTAMENTO 4° ANNO</i> ) <a href="#">link</a>	1
81.	VET/10 VET/10	Anno di corso 4	OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE <a href="#">link</a>	9
82.	VET/10	Anno di corso 4	OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (PRATICA) ( <i>modulo di OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE</i> ) <a href="#">link</a>	2
83.	VET/10	Anno di corso 4	OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 1 ( <i>modulo di OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE</i> ) <a href="#">link</a>	4
84.	VET/10	Anno di corso 4	OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 2 ( <i>modulo di OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE</i> ) <a href="#">link</a>	3
85.	VET/05	Anno di	PATOLOGIA AVIARE ( <i>modulo di MALATTIE INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE</i> ) <a href="#">link</a>	4

		corso 4		
86.	VET/08 VET/08	Anno di corso 4	PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA <a href="#">link</a>	11
87.	VET/08	Anno di corso 4	PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA ( <i>modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA</i> ) <a href="#">link</a>	5
88.	VET/08	Anno di corso 4	PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) ( <i>modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA</i> ) <a href="#">link</a>	1
89.	PROFIN_S	Anno di corso 4	PROVA FINALE IV° ANNO <a href="#">link</a>	3
90.	VET/09	Anno di corso 4	SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA I ( <i>modulo di SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA I - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA</i> ) <a href="#">link</a>	5
91.	VET/09 VET/09	Anno di corso 4	SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA I - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA <a href="#">link</a>	9
92.	VET/08	Anno di corso 4	SEMEIOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA VETERINARIA (PRATICA) ( <i>modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA</i> ) <a href="#">link</a>	1
93.	VET/08	Anno di corso 4	SEMEIOTICA MEDICA, METODOLOGIA CLINICA VET. E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO ( <i>modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA</i> ) <a href="#">link</a>	4
94.	VET/08	Anno di corso 4	TERAPIA MEDICA VETERINARIA ( <i>modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE</i> ) <a href="#">link</a>	3
95.	VET/08	Anno di	TERAPIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) ( <i>modulo di TERAPIA</i>	1

		corso 4	MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE) <a href="#">link</a>	
96.	VET/08 VET/08	Anno di corso 4	TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE <a href="#">link</a>	7
97.	VET/09 VET/09	Anno di corso 5	CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA II <a href="#">link</a>	6
98.	VET/09	Anno di corso 5	CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA II ( <i>modulo di CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA II</i> ) <a href="#">link</a>	5
99.	VET/09	Anno di corso 5	CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA II (PRATICA) ( <i>modulo di CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA II</i> ) <a href="#">link</a>	1
100.	VET/08	Anno di corso 5	CLINICA MEDICA VETERINARIA ( <i>modulo di CLINICA MEDICA VETERINARIA</i> ) <a href="#">link</a>	5
101.	VET/08 VET/08	Anno di corso 5	CLINICA MEDICA VETERINARIA <a href="#">link</a>	6
102.	VET/08	Anno di corso 5	CLINICA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) ( <i>modulo di CLINICA MEDICA VETERINARIA</i> ) <a href="#">link</a>	1
103.	VET/10	Anno di corso 5	CLINICA OSTETRICA VETERINARIA ( <i>modulo di CLINICA OSTETRICA VETERINARIA</i> ) <a href="#">link</a>	4
104.	VET/10 VET/10	Anno di corso 5	CLINICA OSTETRICA VETERINARIA <a href="#">link</a>	6
105.	VET/10	Anno di corso 5	CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (PRATICA) ( <i>modulo di CLINICA OSTETRICA VETERINARIA</i> ) <a href="#">link</a>	2
106.	AGR/01	Anno di	ORGANISATION OF VETERINARY SERVICE,	2

		corso 5	BUSINESS IN PRACTICE AND COMUNICATION SKILLS <a href="#">link</a>	
107.	VET/10 VET/09 VET/08	Anno di corso 5	ORIENTAMENTO 5° ANNO <a href="#">link</a>	3
108.	VET/08	Anno di corso 5	ORIENTAMENTO 5° ANNO VET/08 ( <i>modulo di ORIENTAMENTO 5° ANNO</i> ) <a href="#">link</a>	1
109.	VET/09	Anno di corso 5	ORIENTAMENTO 5° ANNO VET/09 ( <i>modulo di ORIENTAMENTO 5° ANNO</i> ) <a href="#">link</a>	1
110.	VET/10	Anno di corso 5	ORIENTAMENTO 5° ANNO VET/10 ( <i>modulo di ORIENTAMENTO 5° ANNO</i> ) <a href="#">link</a>	1
111.	PROFIN_S	Anno di corso 5	PROVA FINALE <a href="#">link</a>	4
112.	NN	Anno di corso 5	TIROCINIO DI ANATOMIA PATOLOGICA - MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI ( <i>modulo di TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO</i> ) <a href="#">link</a>	5
113.	VET/09	Anno di corso 5	TIROCINIO DI CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA ( <i>modulo di TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO</i> ) <a href="#">link</a>	5
114.	VET/08	Anno di corso 5	TIROCINIO DI CLINICA MEDICA VETERINARIA ( <i>modulo di TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO</i> ) <a href="#">link</a>	5
115.	VET/10	Anno di corso 5	TIROCINIO DI CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA VETERINARIA ( <i>modulo di TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO</i> ) <a href="#">link</a>	5
116.	VET/04	Anno di corso 5	TIROCINIO DI ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE ( <i>modulo di TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO</i> ) <a href="#">link</a>	5
117.	NN	Anno di	TIROCINIO IN ZOOTECNIA E NUTRIZIONE ANIMALE ( <i>modulo</i>	5

		corso di TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO) <a href="#">link</a>		
118.	VET/09 VET/10 NN VET/08 VET/04	Anno di corso VALUTATIVO <a href="#">link</a>	5	30

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: [http://easyroom.unipr.it/index.php?content=print\\_prenotazioni&vista=day&area=27](http://easyroom.unipr.it/index.php?content=print_prenotazioni&vista=day&area=27)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: [http://easyroom.unipr.it/index.php?content=print\\_prenotazioni&vista=day&area=27](http://easyroom.unipr.it/index.php?content=print_prenotazioni&vista=day&area=27)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il Dipartimento all'interno del plesso dispone di 2 aule studio.

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Sito web Biblioteca

Link inserito: <http://www.biblioteche.unipr.it/it/biblioteche/biblioteca-di-medicina-veterinaria>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso hanno un ruolo decisivo nel complesso ed articolato processo di alta formazione delle nuove generazioni. La scelta del percorso di studio universitario rappresenta infatti un momento molto delicato nella vita dello studente che deve maturare una scelta consapevole per costruire un proprio progetto di vita; carenze nelle azioni di orientamento in ingresso contribuiscono ad incrementare il numero di abbandoni degli studi, nonché a rallentare le

30/05/2024



carriere studentesche aumentando a dismisura i tempi di conseguimento del titolo di studio.

Il primo accesso all'Università è quindi una fase estremamente delicata del percorso formativo dello studente, come dimostrato dal fatto che gran parte degli abbandoni si verifica durante il primo anno d'iscrizione. È dunque estremamente importante che l'Università organizzi, in questa fase, attività in grado di sostenere uno dei passaggi più delicati della carriera formativa di un giovane, attraverso servizi di assistenza e informazione volti a mitigare perplessità ed incertezze legate all'impatto con il mondo universitario.

L'Università di Parma pone particolare attenzione ai progetti di orientamento rivolti agli studenti delle scuole superiori, in modo da promuovere una conoscenza puntuale ed approfondita dell'offerta formativa dell'Ateneo e, al contempo, stimolare scelte consapevoli del proprio percorso universitario anche attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso ai corsi di studio volte a verificare il possesso delle conoscenze e/o delle capacità o l'adeguamento della personale preparazione necessarie per l'accesso ai corsi di studio.

Di pari passo, l'attività di orientamento, oltre che a focalizzarsi su indagini sulle motivazioni e aspettative degli studenti in ingresso, contempla il ricorso ad esperienze didattiche innovative, in funzione dell'orientamento stesso, al fine di pervenire ad una regolarità delle carriere. In quest'ottica il servizio è mirato a potenziare gli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quei corsi di studio che evidenziano un elevato tasso di dispersione.

Le modalità di iscrizione, di ammissione degli studenti e di gestione delle loro carriere sono riportate nel Manifesto degli Studi e nel Regolamento Didattico di Ateneo e comunicate attraverso apposite sezioni del sito web di Ateneo; una sezione specifica del portale di Ateneo è dedicata alle matricole: [Università di Parma il mondo che ti aspetta](#). Un'importante rete di attività e servizi, descritta nel documento Politica di Ateneo per i Servizi agli Studenti e coordinata dal Delegato per l'Orientamento, viene costantemente aggiornata e ottimizzata per accompagnare lo studente in tutto il percorso universitario, [dall'orientamento in ingresso all'orientamento in itinere e tutorato, agli stage e tirocini fino al job placement](#) in considerazione delle dinamiche esigenze degli studenti, delle strategie di Ateneo e delle opportunità offerte da bandi nazionali o regionali in tema di orientamento.

Per agevolare gli studenti nel loro percorso di studi e per sviluppare le loro soft skills, l'Ateneo ha adottato una serie di appositi regolamenti quali, ad esempio, il Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale, il Regolamento per le attività libere di partecipazione e il Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias per soggetti in transizione di genere. L'Ateneo pone particolare attenzione alle problematiche degli studenti con disabilità; la creazione del [Centro Accoglienza e Inclusione \(CAI\)](#) promuove e persegue azioni nel campo dell'accoglienza, dell'inclusione e delle pari opportunità degli studenti che, nell'ambito della vita universitaria, vivono uno stato di disagio a causa di fragilità fisiche, psicologiche, economiche e sociali. Il Centro mette in atto servizi in materia di accoglienza, assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), anche in attuazione di specifiche vigenti normative; dal maggio 2013 è attivo un [servizio di counseling psicologico](#) rivolto prevalentemente agli studenti, alle future matricole ed ai neo-laureati condotto da psicologi e psicologhe esperte del settore, volto a riorganizzare le risorse della persona e a sviluppare strategie adeguate di fronteggiamento delle situazioni difficili. Il counseling non vuole essere una terapia psicologica, ma utilizza delle procedure specifiche per il sostegno e l'orientamento basato sul ricevere un ascolto attento e di qualità.

La costituzione del [Polo Universitario Penitenziario](#) ha lo scopo di favorire il diritto allo studio di coloro che si trovano in uno stato di restrizione della libertà personale. Per accompagnare gli studenti-detenuti nel percorso di studio e assisterli nell'espletamento di tutte le attività connesse alla carriera universitaria, è prevista la presenza di tutor, studenti iscritti all'Università alle lauree magistrali o a Corsi di Dottorato. Una specifica [attività di tutoraggio](#) è prevista per gli studenti atleti di alto livello. Tra i servizi offerti agli studenti dell'Università di Parma, viene proposto il "tutor per studenti atleti e sportivi"; una figura di riferimento a cui lo studente può rivolgersi per stabilire un rapporto di fiducia e per conciliare l'attività curricolare con quella sportiva.

Le azioni messe in atto dall'Ateneo sono riportate ogni anno nel documento Relazione sulla Performance e sono monitorate annualmente con relazione dei delegati del Rettore.

In generale, il servizio di orientamento consiste nel garantire tutte le attività connesse ai processi di orientamento in ingresso degli studenti, nel supportare i futuri studenti e le loro famiglie ad effettuare scelte consapevoli del percorso universitario, nell'accogliere studenti, anche stranieri, nel contesto universitario.

Le prevalenti attività della [U.O. Orientamento e Job Placement](#) si svolgono a supporto e in stretta collaborazione con i

docenti delegati per l'orientamento, nominati per ciascun corso di studio, e spaziano dall'organizzazione e partecipazione agli incontri di orientamento che si svolgono presso gli Istituti secondari superiori all'organizzazione di visite didattiche ai Dipartimenti, finalizzate alla scelta del corso di studi per gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie superiori, dalla partecipazione a saloni nazionali di orientamento, organizzati in diverse località del territorio nazionale, alla collaborazione per l'organizzazione delle giornate di [Open day "Studiare a Parma – l'Università in Open Day"](#) che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo primaverile, un'importante occasione di informazione rivolta principalmente alle iscritte e agli iscritti delle classi quarte e quinte superiori e a chi intende iscriversi all'Università.

È poi opportuno citare l'attività di divulgazione delle informazioni alle future matricole in merito alle modalità di accesso ai corsi di studio, l'organizzazione dei corsi di preparazione ai test dei corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale, la cura dei progetti in collaborazione con le scuole secondarie superiori nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso, il supporto alle strutture coinvolte nei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)" e lo svolgimento, dedicato a studenti e famiglie, di colloqui informativi e di orientamento; infine, il servizio si occupa della gestione dei processi di riorientamento a favore degli studenti iscritti, in collaborazione con il corpo docente e con il servizio di counseling psicologico.

L'Ateneo ha istituito, grazie ad una convenzione con il Comune di Parma, il [ParmaUniverCity Info Point](#), nel quale si svolgono attività di informazione e divulgazione sull'Università come il Welcome Point Matricole che è un punto di informazione di primo livello indirizzato alle future matricole, agli studenti e alle studentesse, e a tutti/e coloro che desiderano ottenere maggiori dettagli sulle iscrizioni, i corsi e gli aspetti connessi alla vita universitaria, sulle borse di studio e su come trovare una casa a Parma.

In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo ha avviato una serie di progetti specifici che vedono il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con i docenti UNIPR nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti delle scuole in vista di una loro iscrizione all'Università.

Tali progetti nello specifico sono:

- [Progetto CORDA](#), nato nel 2001 come iniziativa di orientamento per gli studenti dell'ultimo anno di alcune Scuole Superiori che intendevano intraprendere gli studi alla Facoltà di Ingegneria di Parma, ora esteso a tutti i Corsi di Studio scientifici dell'Ateneo. Le discipline previste sono Matematica, Informatica, Inglese e Latino;
- [Piano Lauree Scientifiche \(PLS\)](#), nato nel 2004 con l'obiettivo di combattere la crescente disaffezione dei giovani nei confronti delle discipline scientifiche. Presso UNIPR, il PLS si articola in diversi ambiti disciplinari:
  - [Biologia e Biotecnologie](#);
  - [Chimica](#);
  - [Geologia](#);
  - [Scienze Naturali e Ambientali](#);
  - [Fisica](#);
  - [Matematica](#).

Un discorso a parte merita l'attività di accoglienza degli [studenti stranieri e rifugiati](#), che nel corso degli anni ha acquisito una rilevanza crescente all'interno degli obiettivi che l'Ateneo si è prefissato, anche dal punto di vista amministrativo, soprattutto per quanto riguarda la valutazione dei titoli di studio stranieri che gli studenti presentano al momento dell'immatricolazione e che, in alcuni casi, inviano prima dell'arrivo in Italia per una valutazione preventiva per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale. Per quanto concerne il delicato e attuale contesto della realtà riguardante i rifugiati, l'Ateneo ha aderito al Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati (CNVQR) con cui il MUR, con l'apporto del CIMEA, si è prefissato l'obiettivo di fornire alle Università gli strumenti utili per procedere al riconoscimento dei titoli dei rifugiati con scarsa o assente documentazione. L'Università di Parma, nell'ambito di tale [progetto](#) ha potuto recepire precise nozioni sulla procedura da seguire nei casi di scarsa o assente documentazione, allacciando importanti contatti con le altre Università e con il personale di CIMEA, per una proficua collaborazione. La U.O. Carriere Studenti provvede ad accogliere i rifugiati con status confermato, nonché i richiedenti asilo. Per tutti, ossia sia per coloro aventi lo status di rifugiato riconosciuto sia per coloro con lo status non ancora definitivo e in possesso di documentazione parziale o carente, viene effettuata la valutazione dei titoli di studio presentati. In tale ambito vengono programmati numerosi colloqui, sia con gli studenti che con i mediatori delle associazioni, oltre che con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio ai quali gli studenti si avvicinano, nonché con ERGO per eventuali benefici.

Per l'accoglienza degli studenti stranieri sono state avviate numerose attività consultabili sulla [versione in inglese](#) del sito web dell'Ateneo. Per promuovere il reclutamento di studenti stranieri l'Ateneo ha potenziato le sue attività di accoglienza, oltre a supportarli nel reperimento di sistemazioni e alloggi e ha realizzato un [Foundation Year](#), percorso formativo preparatorio indirizzato in particolare a studenti e studentesse che mancano dei requisiti fondamentali previsti per poter accedere all'università in Italia: competenza in lingua italiana certificata di livello B2 e un minimo 12 anni di istruzione. A tutte queste attività coordinate a livello centrale, si aggiungono altre azioni attuate su iniziativa diretta dei singoli dipartimenti, corsi di studio e relativi delegati. Queste iniziative si concretizzano mediante stage attivati presso i singoli Dipartimenti dai delegati per l'orientamento dei vari corsi di studio e si articolano in uno o più giorni; le relative informazioni sono raccolte in una brochure digitale pubblicata annualmente sul sito web; la stessa brochure viene inviata via email, tramite i contatti diretti con i dirigenti e i docenti referenti scolastici dell'orientamento, a tutte le scuole del bacino di utenza (Parma e province limitrofe oltre ad altre province nelle quali vengono organizzati incontri di orientamento nelle scuole o si partecipa a saloni di orientamento).

Oltre agli stage è opportuno citare le iniziative più specifiche organizzate direttamente dai docenti (non necessariamente delegati per l'orientamento). Tali azioni sono di tipo tematico e sono indirizzate ancora una volta agli studenti delle scuole superiori al fine di fornire loro ulteriori strumenti informativi in merito a percorsi di studio sfocianti in profili professionali più o meno "canonici".

Inoltre, si è inteso concepire l'orientamento in ingresso anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti iscritti alle lauree di primo livello.

Infine appare opportuno, in tale contesto, accennare al progetto di Customer Satisfaction intrapreso dall'Università di Parma, in grado di consentire, tra l'altro, di valutare l'efficacia delle azioni di orientamento, tema aperto e non del tutto risolto nel panorama nazionale, in modo da permettere una scelta più consapevole e mirata da parte dello studente e, in particolare, da verificare che le azioni di orientamento siano produttive, non tanto in termini di attrattività verso l'Ateneo, quanto in termini di miglioramento della prestazione degli studenti che, poi, si immatricolano all'Università di Parma. Nello specifico del CdS in Medicina Veterinaria, l'Orientamento in ingresso è rivolto alle potenziali matricole per favorire una scelta del percorso di studi adeguata e consapevole. A tale scopo, il CdS si è dotato di un docente delegato per l'orientamento in ingresso: la prof.ssa Maddalena Botti. Le attività previste in fase di ingresso implicano l'interazione con le Istituzioni scolastiche, mirando a fornire una completa informazione sul CdS in Medicina Veterinaria e a far emergere le attitudini e le aspirazioni dei futuri studenti.

Nel 2023 al Dipartimento è stato assegnato un POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato) per il CdS in Medicina Veterinaria del valore di circa 50.000 euro per il quale è prevista l'attivazione di diverse tipologie di azioni, così suddivise:

Azione A - Orientamento alle iscrizioni  
Azione B- Attività di tutorato

Azione C – Pratiche laboratoriali

Azione D - Attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università

on la U.O. Accoglienza e Orientamento, nelle giornate di "Open Day Studiare a Parma" (11-13 aprile 2024 presentazione delle Lauree magistrali a ciclo unico) è stato allestito, come ogni anno, un desk informativo per rispondere ai numerosi quesiti delle future matricole sulle caratteristiche del CdS e sugli sbocchi del Medico Veterinario. In occasione di queste giornate è stato anche organizzata una visita presso le strutture del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie.

In aggiunta, nel mese di luglio l'Ateneo organizza INFODAY, giornata durante la quale gli studenti potranno prendere visione degli spazi loro dedicati nei diversi dipartimenti. Il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie partecipa sempre attivamente e con grande disponibilità di personale.

In collaborazione con le scuole secondarie superiori, viene ogni anno previsto un periodo formativo di Alternanza Scuola-Lavoro, durante il quale gli studenti frequentano le strutture dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico ed i laboratori di altre U.O. del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie.

Inoltre, il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie organizza incontri presso istituti superiori e licei con lo scopo di presentare i Corsi di Laurea attivati presso il Dipartimento.

Descrizione link: Orientamento in ingresso CdS in Medicina Veterinaria

Link inserito: <http://smv.unipr.it/it/node/2101>

30/05/2024

Il servizio è inteso a sostenere un idoneo inserimento degli studenti nel percorso formativo del corso di studio attraverso, in particolare, specifiche attività di tutorato rivolte agli studenti iscritti al primo anno di corso, nonché a favorire un efficace avanzamento nelle carriere da parte degli studenti attraverso, in particolare il tutorato in itinere è finalizzato a orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Parallelamente al potenziamento degli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quelli che evidenziano un elevato tasso di dispersione, l'Università prevede azioni di recupero didattico e assicura adeguati servizi di tutoring durante tutto il percorso universitario, calibrati tenendo conto dei meccanismi di valutazione dei corsi di studio, allo scopo di perseguire il risultato di un miglioramento della qualità degli stessi, prevedendo tutor per ogni singolo corso di studio.

L'orientamento e il tutorato in itinere, pertanto, assumono particolare valenza in virtù dell'importanza crescente rivestita dal miglioramento e dal successo, dal punto di vista formativo, degli studenti regolarmente iscritti, aspetto che tuttavia non può prescindere dal livello iniziale delle competenze di base degli studenti in ingresso che concorre in modo significativo alle insufficienti prestazioni degli studenti immatricolati. Al fine di migliorare le performance specifiche, l'Università ha inteso sviluppare una serie di azioni volte all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari di base, oltre che all'implementazione dei corsi integrativi preparatori e propedeutici agli esami. In questo senso il tutorato didattico è in grado di agevolare il completamento del percorso degli studi nei tempi previsti e, in particolare, ridurre gli abbandoni al primo anno. Lo scopo è quello di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza degli insegnamenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

L'orientamento in itinere si realizza in concreto all'interno di ogni Dipartimento, anche con la partecipazione di 'studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca' selezionati tramite la partecipazione ad un bando; l'iniziativa viene finanziata dal 'Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti'.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere, pertanto, si esplica attraverso il supporto e l'assistenza agli studenti iscritti ai corsi di studio, diversificati secondo le necessità dell'utenza e adeguati al variare delle esigenze manifestate. In particolare, le attività poste in essere, svolte da docenti incardinati nei corsi di studio, riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato per aiutare gli studenti durante il percorso formativo. Più nel dettaglio, l'attività svolta si esplica mediante la consulenza per l'elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, l'orientamento culturale e professionale degli studenti, la promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali, nonché la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

In tale contesto, vengono privilegiati e potenziati i servizi agli studenti che concorrono alla loro formazione culturale e scientifica e che facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire, durante il percorso formativo scelto, abilità integrative certificate.

In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo parmense ha avviato un progetto specifico che vede il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con il personale docente universitario nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti iscritti al primo o al secondo anno che necessitano di un rinforzo disciplinare. Il [Progetto IDEA per l'ambito scientifico](#) e il [Progetto IDEA per l'ambito umanistico](#) volto all'Integrazione Didattica per Esercitazioni Assistite è infatti un'iniziativa che mira alla realizzazione di un collegamento operativo tra la Scuola superiore e l'Università, per un proficuo raccordo tra didattica della scuola secondaria di secondo grado e didattica universitaria, quale efficace mezzo per ridurre le difficoltà degli studenti e i fenomeni di abbandono ed è operativo in diversi ambiti matematico scientifici e umanistici.

Il tutorato e le esercitazioni consentono, inoltre, di supportare sia il processo volto ad aumentare il numero di studenti che si iscrivono al secondo anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito un adeguato numero di crediti formativi universitari in rapporto alla coorte di immatricolati nell'anno accademico precedente, sia il processo finalizzato ad incrementare il numero di laureati che conseguono il titolo finale entro la durata normale del corso di studio.

Inoltre, si è inteso concepire il tutorato anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti, i dirigenti scolastici e i delegati all'orientamento in uscita delle scuole secondarie superiori.

Allo scopo di presentare le strutture, i servizi e le risorse informatiche del Corso di studio, del Dipartimento e dell'Ateneo, oltre a fornire consigli e suggerimenti utili per iniziare a svolgere al meglio il percorso universitario, il CdS organizza un'iniziativa destinata alle matricole, la c.d. 'lezione zero'. La lezione zero per l'a.a. 2020/2021 si è tenuta in data 12/10/2020, online su piattaforma Teams causa COVID19. Hanno partecipato il Vice-Direttore del Dipartimento, il Presidente del Corso di Studio, il Delegato per l'orientamento in ingresso e tutorato, il Manager per la qualità della didattica, il Coordinatore del Presidio della Qualità del Dipartimento, il personale della Segreteria Studenti, il personale della Biblioteca Generale di Dipartimento e i rappresentanti degli studenti e studenti tutor.

Il Corso di Studio si è dotato di un Regolamento per il tutorato (vedi allegato) che esplicita le finalità del tutorato e le modalità di assegnazione degli studenti ai docenti tutor.

In aggiunta all'attività dei docenti è prevista un'azione di supporto svolta dal Delegato per l'attività di orientamento e tutorato e dagli studenti tutor selezionati mediante valutazione comparativa.

In questo caso l'attività di orientamento e tutorato riguarda la risoluzione di problemi legati all'apprendimento lungo il percorso formativo. Gli studenti possono interloquire con i responsabili mediante posta elettronica oppure ricevimento degli stessi in luoghi specifici del Dipartimento, secondo orari stabiliti e pubblicizzati sul sito del Corso di Studio.

Inoltre, è attivo un servizio di tutoraggio, da parte di studenti incaricati dal Sistema Museale di Ateneo, mirato alla fruizione delle strutture museali per l'apprendimento dell'Anatomia Normale Veterinaria.

Delegato per l'attività di orientamento e tutorato è la Prof.ssa Silvia Clotilde Cabassi.

Descrizione link: Pagina web del CdS per il tutorato

Link inserito: <https://corsi.unjpr.it/it/cdlm-mv/tutor-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento di tutorato



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei.

30/05/2024

Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di

specifiche conoscenze professionali.

Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curricolari ed extracurricolari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement.

In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curricolari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curricolare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattiva verso gli studenti al momento dell'iscrizione.

Il periodo del tirocinio formativo o curricolare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio.

Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione.

In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curricolari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di [stage effettuati dallo studente](#).

Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curricolare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale.

Il Corso di Studio in Medicina Veterinaria prevede 44 CFU per attività di tirocinio e orientamento: di questi 30 CFU sono dedicati per attività di tirocinio (II semestre del V Anno) e 14 CFU per attività di orientamento suddivisi durante i 5 anni di corso

Le attività di orientamento e di tirocinio pratico possono essere svolte presso le strutture universitarie o strutture pubbliche e private italiane/esterne che garantiscano competenze, strutture e flussi di animali atti a rispondere al progetto formativo sia di tirocinio che di orientamento.

Periodicamente, il CdS esamina le richieste di convenzione, formulate dagli studenti, per strutture veterinarie esterne. La



Commissione Tirocini e/o i docenti in possesso delle competenze specifiche sono chiamati ad esprimere un parere tecnico sulla idoneità delle strutture proposte, sulla scorta della documentazione ufficiale che la struttura da convenzionare compila. A conclusione della pratica, il Consiglio di CdS esamina il parere della Commissione Tirocini e/o dei docenti suddetti e la documentazione fornita ed emette un giudizio definitivo, che si concretizza in una delibera in sede di Consiglio di CdS. Successivamente all'approvazione della struttura ospitante, è prevista la procedura on line per la gestione del tirocinio e dell'orientamento.

Allo scopo di agevolare gli studenti del 1° anno nel primo approccio alle attività del Corso di Studio è stato stilato un vademecum cartaceo contenente utili indicazioni e procedure; analoga iniziativa è stata fatta anche per gli studenti degli anni successivi, con particolare attenzione alla gestione dei tirocini e degli orientamenti.

Descrizione link: Pagina web tirocini del CdS

Link inserito: <https://corsi.unipr.it/it/cdIm-mv/tirocini>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Vademecum I anno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Il servizio intende occuparsi della definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, ma anche, ad esempio, per il rilascio di titoli congiunti o di doppi titoli, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, nonché dell'organizzazione e della gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri Paesi in ingresso.

Negli ultimi anni l'Università di Parma ha avviato un importante lavoro finalizzato ad incrementare il numero dei corsi di studio con titolo doppio o congiunto, nell'ottica di aumentare e promuovere la mobilità internazionale. In tal senso, le politiche di sviluppo dell'offerta formativa hanno tenuto in specifica considerazione la relazione tra lo sviluppo internazionale dell'offerta formativa medesima, la sua sostenibilità ed adeguatezza, e la dimensione territoriale e i rapporti con gli altri Atenei. Proprio la dimensione internazionale dell'offerta formativa è rivolta non solo ad aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli, diversificandone la provenienza geografica, ma anche ad incrementare il numero di laureati che hanno avuto un'esperienza formativa all'estero, rafforzando quindi la dimensione internazionale dei contesti formativi, anche mediante la docenza di esperti stranieri e lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti.

L'Ateneo di Parma fa parte di una rete di scambio di docenti e studenti che, tramite numerosi accordi a livello comunitario ed extracomunitario, consente lo svolgimento di periodi di studio all'estero e/o attività di tirocinio, consentendo agli studenti di effettuare esperienze di formazione all'estero, sia didattiche che di attività lavorativa, nell'ambito dei programmi di

mobilità, creando così opportunità di carriere internazionali per i propri studenti ed ambienti favorevoli allo sviluppo di attività di ricerca, attraverso il finanziamento di progetti di ricercatori locali e l'attrazione di studiosi provenienti da tutto il mondo.

Nel corso degli anni, i numerosi contatti accademici che si sono sviluppati hanno consentito di creare un network di collaborazioni internazionali che vede oggi la presenza di partnerships con Università ed Enti di Ricerca di tutto il mondo, con conseguente riconoscimento dell'Ateneo parmense nel panorama accademico internazionale.

L'Università degli Studi di Parma promuove numerose azioni per rafforzare la propria dimensione internazionale attraverso il potenziamento di rapporti collaborativi con Atenei ed altre Istituzioni nazionali, europee ed internazionali, aventi come obiettivo lo sviluppo della didattica, della ricerca e della terza missione. La partecipazione ai principali programmi di mobilità e scambio (ERASMUS+) si amplia con altri Programmi promossi e finanziati dall'Ateneo (WIDE, OVERWORLD). L'intensa attività volta a migliorare l'internazionalizzazione si è concretizzata nell'aumento delle [opportunità di formazione linguistica](#), nel consolidamento delle attività di scambio nell'ambito del [Programma Erasmus+](#), nell'ampliamento delle opportunità di scambio nell'ambito del [Programma di Ateneo OVERWORLD](#), nell'implementazione di [programmi di doppia titolazione a mobilità strutturata](#), nel [progetto TeachingParma](#) cofinanziato dalla Fondazione CariParma per il sostegno a Visiting Professor operanti all'interno delle Scuole di Dottorato, nel reclutamento di [Visiting Professor](#) per attività di insegnamento nei corsi di studio di I e II livello.

Al fine di coordinare l'attività centrale con quella a livello dipartimentale, a partire dal 2017 sono state istituite in ogni Dipartimento le [Commissioni per la Mobilità Internazionale](#). Le iniziative di internazionalizzazione sono accessibili dalla voce di menu "INTERNAZIONALE" nella homepage dell'Ateneo.

Per favorire la crescita e l'aggiornamento scientifico e didattico del corpo docente, l'Ateneo incentiva la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, sia nell'ambito del Programma Erasmus+ che nell'ambito del programma OverWorld, per effettuare un periodo di docenza e/o formazione all'estero; promuove iniziative utili ad acquisire conoscenze e know-how specifici da buone pratiche (creazione di reti accademiche, collaborazioni di ricerca, partecipazione a bandi competitivi) e a sviluppare le competenze linguistiche rilevanti per lo sviluppo professionale.

La realizzazione ed implementazione dei processi di internazionalizzazione, sulla base delle direttive impartite dalla governance d'Ateneo, è curata dalla U.O. Relazioni Internazionali e EU Green.

Il Dipartimento ha nominato una Commissione apposita, la Commissione per la Mobilità Internazionale (CMI), che è a disposizione degli studenti per assistenza nelle procedure di candidatura ai bandi per la selezione nell'ambito delle iniziative Erasmus e Overworld/Overseas e nella predisposizione dei Learning Agreements gestiti on line attraverso la piattaforma Erasmus Dashboard (On-line Learning Agreements –OLA-). Tale Commissione assiste inoltre il candidato nel comunicare con gli Uffici Relazioni Internazionali delle sedi oggetto di flusso e con le commissioni delle sedi consorziate. Inoltre, la CMI assiste gli studenti durante la loro esperienza all'estero in ordine a modificazioni della OLA che si rendessero necessarie per ragioni organizzative. La CMI organizza infine incontri informativi in merito alle iniziative Erasmus e Overworld/Overseas ed ai relativi bandi organizzati nell'ambito l'Ateneo.

Gli studenti provenienti da sedi estere consorziate vengono assistiti nell'inserimento nell'ambito dei corsi e delle rotazioni di tirocinio erogati nell'ambito del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, così come nei colloqui con i singoli docenti della sede di Parma e nell'eventuale modifica dell'OLA quando necessaria. Sia gli studenti in ingresso, sia gli studenti in uscita vengono inoltre assistiti nello svolgimento della tesi di laurea ove richiesto dal piano di studi e dall'OLA. Nello svolgimento delle sue funzioni, la CMI è supportata dai Tutors internazionali, individuati fra gli studenti interessati, attraverso procedura selettiva, dalla commissione stessa.

Criteri di selezione:

La fase di selezione che determina l'assegnazione di una borsa di mobilità si svolge prendendo in considerazione i seguenti elementi individuati dalla Unità Operativa Internazionalizzazione:

- 1) Curriculum studiorum (numero di esami di profitto sostenuti per anno/media dei voti);
- 2) Aspetto motivazionale;
- 3) Esito del language placement test o titoli certificati/riconosciuti di conoscenza di lingua straniera.

#### MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEGLI ESAMI

Il piano di studio da svolgere all'estero è precedentemente approvato nella forma di OLA dai membri designati della CMI.



I passaggi da effettuare sono i seguenti:

- 1) Esame di valutazione del candidato per titoli (criteri sopra descritti) ed eventuale colloquio;
- 2) Accettazione borsa di studio;
- 3) Modifica piano di studi ed elaborazione dell'OLA concordato con le CMI del Dipartimento di origine e di quello di destinazione e relativa approvazione da parte delle stesse;

Al rientro dalla mobilità:

- 4) Recepimento del Transcript of Records recante i corsi frequentati e le valutazioni ottenute presso la sede ospitante da parte della CMI e stesura verbale per il riconoscimento crediti;
- 5) Presa d'atto da parte del Consiglio di Corso di Laurea in Medicina Veterinaria.

#### STRUTTURE UNIVERSITARIE ED EXTRAUNIVERSITARIE CON LE QUALI SUSSISTONO ACCORDI PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI

Aberystwyth University (Aberystwyth - Galles)

Clinique du Vieux Chateau (Delemont - Svizzera)

Massey University (Palmerston North - Nuova Zelanda)

Pleasant Plains Animal Hospital (New York - USA)

Il Dipartimento partecipa al progetto Overworld all'interno dei protocolli di cooperazione universitaria internazionale stipulati dall'Ateneo di Parma. Attualmente, nell'ambito del progetto Overworld, sono convenzionate quattro sedi: CORNELL UNIVERSITY (Itaha, USA), MAHANAKORN UNIVERSITY OF TECHNOLOGY (Bangkok, Thailandia), UNIVERSIDAD NACIONAL VILLA MARIA (Córdoba, Argentina) e UNIVERSITY OF RWANDA (Kigali, Rwanda).

Descrizione link: Programma Overworld

Link inserito: <https://www.unjpr.it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad Nacional Villa Maria		10/05/2018	solo italiano
2	Argentina	Universidad de Buenos Aires		01/11/2018	solo italiano
3	Brasile	INSTITUTO FEDERAL DE EDUCAO, CIENCIA E TECNOLOGIA DE SANTA CATERINA		01/11/2018	solo italiano
4	Colombia	FUNDACION UNIVERSITARIA JUAN DE CASTELLANOS		01/11/2018	solo italiano
5	Francia	Ecole Nationale Vétérinaire de Toulouse - ENVT		01/11/2018	solo italiano
6	Francia	Vetagro-sup - Lion		01/11/2018	solo italiano
7	Germania	Stiftung Tierärztliche Hochschule Hannover - TiHo		01/11/2018	solo italiano
8	Germania	Technische Universität München International Center		01/11/2018	solo italiano
9	Grecia	Aristoteleio Panepistimio Thessalonikis		01/11/2018	solo italiano
10	Macedonia	Sts Cyril and Methodius - Skopje		01/11/2018	solo

					italiano
11	Polonia	University of Life Science in Lublin		01/11/2019	solo italiano
12	Repubblica Ceca	Veterinářská a farmaceutická univerzita Brno - VFU		01/11/2018	solo italiano
13	Ruanda	University of Rwanda		01/11/2019	solo italiano
14	Spagna	UNIVERSIDAD CARDENAL HERRERA - Valencia		01/11/2018	solo italiano
15	Spagna	Universidad Alfonso X el Sabio Madrid		01/11/2018	solo italiano
16	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2018	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2018	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2018	solo italiano
19	Spagna	Universidad de Córdoba		01/11/2018	solo italiano
20	Spagna	Universidad de Extremadura		01/11/2018	solo italiano
21	Svizzera	Universität Zürich		01/11/2018	solo italiano
22	Thailandia	MAHANAKORN UNIVERSITY OF TECHNOLOGY		01/11/2019	solo italiano
23	Thailandia	Università di Chulalongkorn		01/11/2018	solo italiano
24	Turchia	Ankara Üniversitesi		01/11/2019	solo italiano
25	Turchia	Istanbul University - Cerrahpaşa		01/11/2019	solo italiano
26	Ungheria	Szent István University		01/11/2018	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il servizio è inteso a favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, le attività svolte nell'ambito di tale servizio riguardano:

30/05/2024

- l'addestramento degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio, finalizzato a facilitare i rapporti con il mondo del lavoro (ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- l'informazione agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali (attraverso, in particolare, la gestione di basi di dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta);
- la gestione di basi di dati che presentino gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
- la promozione, l'organizzazione e la gestione di periodi di prova (tirocini o stage) presso aziende o altri enti per gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza anche ai fini di una possibile assunzione.

In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. Il corso di studio può inoltre disporre di altre risorse (trasporti dedicati, mensa, alloggi, impianti sportivi, ecc.) e intraprendere iniziative (iniziative culturali, iniziative ricreative, ecc.), utili a facilitare l'inserimento degli studenti nel corso di studio e all'efficacia del processo formativo.

L'idea che ispira le attività di orientamento in uscita è quella legata a prospettive occupazionali che costituiscano un input in tutte le fasi della vita dello studente, ivi compreso l'orientamento in ingresso.

L'obiettivo è dunque quello di orientare lo studente verso la costruzione di un portafoglio di competenze e conoscenze funzionali alla sua autorealizzazione, in particolare, attraverso le scelte educative e professionali. Contestualmente, viene prestata particolare attenzione alla cura e al potenziamento di iniziative volte ad ampliare le opportunità di inserimento lavorativo e formativo tipicamente legate al placement. L'Università di Parma si pone, in attuazione della normativa vigente, come vero e proprio intermediario nel mercato del lavoro e a tal riguardo intende consolidare e ulteriormente sviluppare iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro attraverso la promozione di atteggiamenti proattivi nella ricerca del lavoro, il trasferimento di competenze utili nella ricerca del lavoro, la promozione di relazioni con mondo del lavoro che possono tradursi in opportunità di impiego, nonché di iniziative volte a favorire l'autoimpiego, l'imprenditorialità e la realizzazione di contratti di alto apprendistato.

In tale contesto, la centralità degli studenti universitari passa attraverso un consolidamento delle sinergie e delle azioni di collaborazione per i servizi rivolti agli studenti, anche stranieri, con l'ente regionale che si occupa di diritto allo studio.

La U.O. Orientamento e Job Placement è la struttura dell'Ateneo deputata a creare e a favorire rapporti e collegamenti privilegiati tra gli studenti, i laureati e i laureandi dell'Università e le principali realtà professionali e imprenditoriali, nazionali e internazionali allo scopo di facilitare un inserimento qualificato dei propri laureati nel mondo del lavoro. Nello specifico, la UO Orientamento e Job Placement, in sinergia con i corsi di studio ed i 10 Dipartimenti, organizza una serie di [interventi di orientamento](#) che hanno lo scopo di guidare coloro che stanno per terminare o hanno già concluso un percorso di studi universitari verso il mondo del lavoro, favorendo il miglioramento delle soft skills e la conoscenza dei profili professionali e delle relative [opportunità](#); promuove altresì eventi di contatto diretto con i recruiters, con lo scopo di accrescere la conoscenza delle job opportunities, offrendo alle aziende opportunità di Employer Branding e di visibilità su target specifici. Sono messi a disposizione dei laureandi e dei neolaureati dell'Ateneo una serie di servizi per favorirne l'occupabilità e per supportarne l'ingresso nel mondo del lavoro, nonché percorsi strumentali all'individuazione di un obiettivo professionale attraverso l'aumento della consapevolezza sulle proprie attitudini, abilità e aspirazioni, oltre all'acquisizione di competenze relative alla ricerca attiva del lavoro.

Relativamente alle aziende, la UO Orientamento e Job Placement organizza [Job day](#) tematici, indirizzati ai diversi settori produttivi in linea con i sistemi di imprese: dal sistema Food e agroalimentare, alla meccanica generale, impiantistica ed automotive; farmaceutica e industria della salute; sistema edilizia e delle costruzioni; industrie culturali e creative; industrie settore ICT; sistema moda e fashion; sistema finanziaria e assicurativo; sistema distributivo commerciale; sistema della consulenza e dei servizi alle imprese e sistema energetico e delle utilities.

L'obiettivo dei Job day tematici è quello di favorire l'incontro mirato tra le realtà imprenditoriali ed i neolaureati e studenti, avendo la possibilità di toccare con mano e da vicino le diverse realtà imprenditoriali.

La [U.O. Orientamento e Job Placement](#) collabora inoltre all'organizzazione del [Job Day](#), evento annuale di Ateneo volto a favorire il rapporto diretto tra imprese e laureandi/laureati dell'Ateneo di Parma, che costituisce la fase qualificante dell'orientamento in uscita, in coerenza con l'approccio di filiera adottato, ovvero il momento finale di un percorso di attività ed eventi che si svolge durante tutto l'anno.

Relativamente allo [stage o tirocinio di orientamento al lavoro](#), il periodo di formazione rivolto ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, che si svolge presso aziende, enti pubblici e professionisti, è opportuno sottolineare come tale tipologia di tirocinio, pur rappresentando un primo approccio concreto sul piano lavorativo, esprima tutta la sua valenza ed il suo potenziale se correttamente inteso come uno strumento flessibile atto a realizzare un "ponte" tra il mondo del lavoro ed il mondo della formazione. Pur non costituendo un rapporto di lavoro vero e proprio, allo stagista viene riconosciuto un contributo spese, sotto forma di indennità.

Imprescindibili, nel quadro illustrato, rimangono il miglioramento dei processi di gestione dell'attività di placement e dell'efficacia comunicativa nei confronti dei diversi portatori di interesse, l'affinamento degli strumenti di monitoraggio degli esiti occupazionali e della loro valorizzazione ai fini dell'orientamento e della progettazione didattica, la dematerializzazione dei processi e l'incremento dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità.

Nell'anno accademico 2021-22, il consiglio di corso di studio ha istituito la figura dello studente interno, vale a dire uno studente che si impegna a svolgere attività pratica nel Settore Scientifico Disciplinare (SSD) del Docente Tutor. Tale figura è disciplinata da un apposito regolamento e offre agli studenti la possibilità di approfondire tematiche e utili a una più completa preparazione e formazione. L'elenco delle attività di formazione offerte dai docenti sarà a breve disponibile sul sito del corso di studio nella sezione Tirocinio

Per quanto specificamente riguarda il Corso di Studi in Medicina Veterinaria, al fine di far acquisire allo studente le c.d. 'abilità del primo giorno' (day one skills), che lo rendano immediatamente operativo al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione, il CdS prevede, per ciascun anno di corso, attività di Orientamento in differenti settori di pertinenza medico-veterinaria. La stessa indicazione formativa viene attuata nelle attività di Tirocinio del 5° anno, che vedono coinvolte ciascuna disciplina medico-veterinaria. Tale iter può essere svolto in strutture interne al Dipartimento o in strutture convenzionate italiane o estere (AUSL, Istituti Zooprofilattici Sperimentali, Stazione Sperimentale, aziende zootecniche, cliniche private, mangimifici, università straniere) ed è anche finalizzato a fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie per superare l'esame di stato, requisito indispensabile per praticare la libera professione. Al fine di favorire l'avvicinamento al mondo del lavoro, il Dipartimento si avvale inoltre di professori a contratto, liberi professionisti particolarmente preparati che rappresentano l'eccellenza nei loro specifici settori professionali (animali da reddito e da compagnia, settore alimentare e zootecnico, malattie infettive). Il piano degli studi del 5° anno prevede un corso di 2 CFU, al quale partecipano relatori professionisti pubblici e privati appartenenti al mondo della veterinaria e della salute pubblica. Il corso, dal titolo: 'Organisation of veterinary service, business in practice and communication skills', ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere e di comprendere elementi essenziali di organizzazione del servizio veterinario nazionale, delle competenze del medico veterinario e degli aspetti organizzativi nell'attività professionale, anche allo scopo di consentire allo studente capacità di utilizzare la conoscenza e la comprensione acquisita nell'individuare e dare risoluzione ai casi sottoposti al medico veterinario nell'esercizio della propria attività. Il servizio di accompagnamento al lavoro si completa poi con l'organizzazione, a cura del delegato per l'orientamento in uscita Prof.ssa Cabassi, di incontri e seminari, destinati agli studenti iscritti al 4° e 5° anno di corso, con figure professionali operanti nell'ambito della veterinaria pubblica e privata.

Presso il Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie sono attualmente attivi un corso di Dottorato, due Scuole di Specializzazione e diversi Master, di cui uno internazionale.

AlmaLaurea riporta i seguenti dati statistici per l'anno 2022 (classe di laurea LM-42): i neolaureati, hanno un'età media pari a 25,6 anni ed un voto di laurea medio di 109. Ad un anno dalla laurea, il 90% dei neolaureati della stessa classe dichiara di lavorare (IL 10% non lavora, ma è in cerca di lavoro) con un tasso di disoccupazione del 5,3%. i tempi di ingresso nel mondo del lavoro, espressi in mesi, sono: tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro: 0,7; tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro: 1,9 e tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro: 2,6 mesi.

Il 77,8% degli occupati lavora nel settore privato. A tre anni dalla laurea risulta una percentuale di occupazione pari al 76,7% (più un 13,3% che risulta impegnato in un corso universitario/praticantato), di cui il 91,3% nel settore privato. Ad un anno dalla Laurea la retribuzione media è di 1655 euro; a tre anni dalla Laurea la retribuzione media è di 1.641 euro

per gli uomini e di 1.215 euro per le donne.

Ad un anno dalla Laurea il 77,8% degli intervistati ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita e il 100 % valuta come molto efficace la Laurea nel lavoro svolto. A tre anni dalla Laurea, tali valori sono, rispettivamente, il 60,9% ed il 100%.

Descrizione link: orientamento

Link inserito: <http://cdlm-mv.unipr.it/laurearsi/orientamento-post-laurea>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Per far fronte alle emergenze causate dalla pandemia da Covid-19, il CdS MV ha provveduto, nel secondo semestre <sup>22/05/2024</sup>2019-2020, ad aprire 6 ticket dedicati (uno per ogni attività di tirocinio) nel centro Selma, al fine di poter caricare video registrati, webinar e tutto quanto potesse servire per ovviare al mancato svolgimento dei tirocini in presenza. Qualora la situazione emergenziale dovesse protrarsi/ripetersi, tale soluzione sarà nuovamente adottata ed implementata.

Link inserito: <http://>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Gli studenti hanno due momenti attraverso i quali possono esprimere le loro opinioni sul cds: la compilazione delle OPIS e, <sup>05/09/2024</sup>nelle ultime settimane del II semestre, il questionario inviato loro dal proprio docente tutor. I due metodi di rilevazione sono sempre da leggersi nell'ottica di un processo di qualità volto al miglioramento e non come giudicativi dell'operato del docente.

Come riportato nelle linee guida Linee Guida sull'utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS), i questionari, pur essendo uno strumento indispensabile nei processi di assicurazione della qualità, sono fortemente sensibili al contesto della formazione e non rappresentano una misura lineare e affidabile della qualità della didattica.

Riportiamo di seguito l'analisi dei risultati delle rilevazioni relative al giudizio globale degli studenti sul CdS per l'a.a. 2023/2024 elaborati dal Controllo Gestione dell'Ateneo. Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online ai 2/3 di ciascun insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito a tutti i parametri che contribuiscono a rendere efficace il corso: insegnamenti, docenza, infrastrutture e organizzazione del CdS. Al fine di aiutare e favorire la soluzione di eventuali problematiche relative ad insegnamenti risultati "critici" all'esito delle valutazioni basate sui risultati dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS) e di altri riscontri a supporto, Il Presidio della Qualità di Ateneo ha definito le Linee Guida per il "Supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica". Queste linee guida supportano in modo attivo l'opera dei Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e dei Direttori di Dipartimento. Ricordiamo che viene definito "critico" quell'insegnamento che presenta uno o più dei criteri sotto elencati e che, per favorirne una immediata visualizzazione, la criticità può anche essere evidenziata in giallo o in rosso:

- il punteggio medio dell'insegnamento (espresso in trentesimi) è inferiore del 20% (o più) rispetto al valore medio degli insegnamenti del CdS;
- il punteggio medio dell'insegnamento (espresso in trentesimi) è inferiore a 20,00 (evidenziato in giallo);
- la somma della percentuale di risposte negative ("decisamente no" e "più no che sì") è superiore al 20%. (evidenziato in giallo)

Una particolare attenzione viene dedicata agli insegnamenti per i quali:

• la percentuale media di risposte “decisamente no” è superiore al 20%; (evidenziato in rosso) • la somma della percentuale di risposte negative (“decisamente no” e “più no che si”) è superiore al 30% (evidenziato in rosso).

Il punto di partenza della valutazione dei risultati delle OPIS è il report 001, vale a dire la sintesi generale della valutazione del corso di studio in quanto fornisce una visione d'insieme che, in un corso a ciclo unico, ha una valenza molto significativa.

Le percentuali di risposte positive (più sì che no o decisamente sì) ai quesiti formulati agli studenti sono riportate di seguito.

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? 91,38%.

2. Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 90,489.876%.

3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia? 93,76%.

4. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro? 95,63%.

5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? 95,63%.

6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? 91,14%.

7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? 94,12%.

8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? 95,58%.

9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? 97,91%.

10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? 98,01%.

11. È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento? 86,52%.

I dati confermano le ottime performance già acquisite negli anni precedenti, a conferma di un processo di qualità ben consolidato. L'ultima domanda (È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento) risulta da sempre quella con percentuale più bassa rispetto alla media del corso, presentando un 13,48% di risposte negative.

Per quanto attiene all'azione didattica, che comprende le risposte ai seguenti quesiti:

- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

i dati elaborati dal Controllo Gestione dell'Ateneo indicano criticità limitate ad alcuni insegnamenti. In particolare, il tipo di criticità più frequente è quello riferito alla capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina: questo dato è sicuramente importante al fine del processo di miglioramento della qualità, ma deve essere pesato anche in funzione dell'ultima domanda del questionario (È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?) in quanto spesso le percentuali delle risposte alle due domande sono sovrapposte. Del resto, è chiaro che un basso interesse per gli argomenti trattati si riflette necessariamente sulla percezione dell'approccio didattico del docente e viceversa. Per quanto attiene agli aspetti organizzativi, che comprendono le risposte ai seguenti quesiti:

- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
- Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?
- Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?
- Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?
- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?

Quest'ultima domanda merita un'attenzione particolare, poiché sottolinea che il Syllabus, strumento fondamentale per lo studente, deve essere in costante aggiornamento, in parallelo con gli aggiornamenti dei programmi svolti che seguono l'evoluzione culturale e lavorativa della figura del medico veterinario.

L'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi per l'anno accademico 2023/2024, dalla relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo approvata il 28/04/2024 indica che il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie è caratterizzato da un elevato livello medio di soddisfazione, espresso in trentesimi (24,9) rispetto alla soddisfazione media di Ateneo (23,8: punteggio medio complessivo di Ateneo, dato dall'aggregazione dei punteggi calcolati su tutti gli undici item del questionario per tutti i nove Dipartimenti)

Nello specifico, il DSMV consegue punteggi elevati e sopra la media di ateneo alla domanda: "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?"; "le modalità di esame sono definite in modo chiaro?", confermando l'attenzione dei docenti la corso e il costante dialogo fra docenti e studenti.

Ai fini dell'assicurazione della qualità il Nucleo di Valutazione ritiene i suggerimenti liberi e quelli a scelta, un utile

complemento alla rilevazione condotta attraverso gli specifici item del questionario, in quanto possono consentire agli studenti di esprimersi in merito a peculiarità non altrimenti rilevate. Dall'analisi dei dati riportati nella relazione del Nucleo emergono i seguenti suggerimenti:

Alleggerire il carico didattico complessivo

Aumentare l'attività di supporto didattico

Fornire più conoscenze di base

Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti

Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti

Migliorare la qualità del materiale didattico

Fornire in anticipo il materiale didattico

Queste indicazioni che riflettono anche le indicazioni emerse sia da ANVUR che durante la visita EAEVE, costituiscono un ottimo spunto di riflessione in previsione del riordino dell'ordinamento didattico e portano ad uno sguardo sempre più centrato sul corretto allineamento orizzontale e verticale fra gli insegnamenti per ottimizzare il coordinamento fra insegnamenti e implementare la qualità del cds.

Descrizione link: OPIS\_MEDVET\_2021\_2022

Link inserito: <http://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: relazione nucleo di valutazione opinioni studenti a.a 22-23 approvato il 23-04-24



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Quadro B7

05/09/2024

I dati di AlmaLaurea relativi all'Indagine Profilo dei Laureati (anno di indagine 2023), consentono di acquisire informazioni circa l'efficacia complessiva del processo formativo del corso di studio percepita dai laureati.

Dai dati riferiti alla classe LM-42, si rileva innanzitutto un tasso di risposta pari al 100% con 42 intervistati per quanto riguarda la profilazione occupazionale. In calo rispetto agli anni precedenti, anche se pari a circa il doppio, la prevalenza del numero dei laureati di genere femminile (66,7%) che rispecchia la prevalenza femminile all'interno del corso. L'età media di laurea è di 25,7 anni e la durata media del percorso è di 5,9 anni con un indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso) pari a 0,17. Molto elevato il voto medio di laurea, che si attesta a 108,8/110. Dal profilo degli iscritti continua ad emergere l'aspetto vocazionale che ha guidato la scelta del corso, che trova conferma anche nelle motivazioni molto importanti nella scelta del corso di laurea (%) dove prevalgono i fattori sia culturali sia professionalizzanti (61,9%). Il 71,4% degli studenti proviene da fuori regione, confermando una buona attrattività del corso di studio. Per quanto attiene al nucleo familiare dei laureati, nel 38,1% dei casi almeno un genitore possiede la laurea; nel 35,7 % dei casi i laureati appartengono ad una classe sociale elevata, valore sintomatico di un divario socioeconomico che si sta diffondendo. La gran parte dei laureati (81%), per più del 50% della durata degli studi, ha alloggiato a Parma o in un bacino geografico limitrofo. Sia in relazione a questo dato che a quello relativo alla frequenza, ricordiamo che, essendo il corso di studio a frequenza obbligatoria, questi dati non sono particolarmente indicativi. Il 16,7% dei laureati ha usufruito di borse di studio, percentuale in netto aumento rispetto ai dati 2022 (10,3%). Il 4,8% ha svolto un periodo di studio all'estero (Erasmus) nel corso degli studi universitari, anche se di questi nessuno ha preparato all'estero una parte significativa dell'elaborato finale di tesi.

Il corso prevede tirocini/stage e pertanto, come atteso, è molto elevata la partecipazione (95,2%) a dette attività: la maggior parte dei tirocini curriculari è stato svolto presso l'università (73,8%).

Il tempo medio per la stesura della tesi è stato di 6,8 mesi.

Molto elevato è il gradimento circa l'esperienza universitaria (95,2% di giudizi positivi), con un 76,2% degli intervistati che si iscriverebbero allo stesso corso nello stesso Ateneo. Decisamente positivi sono i giudizi relativi ai rapporti con i docenti (95,3%) e tra gli studenti (97,6%).

Relativamente all'uso e alla disponibilità degli spazi dedicati allo studio, la percentuale passa dal 17,9% del rilevamento 2022 al 9,5% nel 2023, dato in linea con le riqualificazioni strutturali di cui sono state oggetto le aree dipartimentali e che è ancora in corso soprattutto per ciò che attiene proprio la creazione di nuovi spazi per gli studenti.

Sottolineiamo i dati relativi alle prospettive di studio: in netto calo la percentuale di coloro che intendono proseguire gli studi dopo il conseguimento della laurea con la percentuale che scende al 76,2% (92,3% nel 2022). Per chi intende proseguire la formazione, rispetto alla scorsa rivelazione, le offerte più interessanti continuano ad essere le scuole di specializzazione (21,4%), i master universitari (14,5%) e i dottorati di ricerca (9,5%).

Dalla valutazione delle prospettive di lavoro, emerge come l'acquisizione di professionalità sia l'aspetto considerato maggiormente rilevante (88,1%) accanto alla possibilità di usare al meglio le proprie competenze (76,2%). Il tipo di relazione contrattuale preferito è quello privato (78,6%).

Descrizione link: scheda occupazionale post laurea

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda profilo alma laurea 2023 aggiornato a giugno 2024





## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

05/09/2024

I dati di seguito riportati si riferiscono, nella quasi totalità, all'anno 2023 e sono stati rilevati dalla banca dati SUA-CdS 2022 (aggiornamento al 06.07.2024).

Gli avvisi di carriera (Ic00a) sono stati 62, dei quali gli immatricolati puri sono 46.

Gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Percentuali di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare. (iC01): si ha una lieve flessione dell'indicatore (70,9%), dopo la ripresa del 2021 (72,3%). Resta comunque sempre superiore alla media degli Atenei dell'area geografica (68,9%) e alla media degli Atenei non telematici (48,1%) che presentano lo stesso trend in lieve diminuzione.

Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02): il dato è cresciuto sensibilmente dopo la flessione registrata nei due anni precedenti. Il dato resta superiore alla media degli Atenei dell'area geografica (57%) e alla media degli Atenei non telematici (48,6%) entrambi in crescita. Potrebbe riflettere la fine degli strascichi legati al periodo pandemico.

Molto probabilmente per le stesse ragioni, soprattutto da un punto di vista socioeconomico, torna a salire il dato dell'indicatore (iC03), relativo alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, dal momento che il CdS ha fatto registrare una ripresa di circa 7 punti percentuali rispetto al 2022. Il valore risulta anche per il 2023, come sempre, superiore sia a quello della media dell'area geografica (55,3%) che a quello della media degli Atenei non telematici (51,6%) a dimostrazione dell'attrattività nazionale del CdS.

Il dato relativo alla percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) (iC07) è praticamente costante rispetto all'anno precedente: (87,1%; 88,2% nel 2022) e si mantiene anche per il 2023 superiore al dato geografico (86,0%). Risulta tuttavia inferiore, per la prima volta, a quello della media degli Atenei (89,1%) che è peraltro in costante crescita.

L'indicatore iC07BIS (percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo- Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) presenta una flessione marcata su cui riflettere in comparazione con il dato dell'indicatore precedente che è quasi costante. Questa flessione indica probabilmente che in molti casi, l'attività lavorativa non è regolamentata da un contratto. Un aspetto da non trascurare in quanto la presenza di un contratto è fondamentale per la dignità professionale e formativa, anche in relazione al fatto che l'indicatore non è solo inferiore, ma anche in controtendenza rispetto sia all'area geografica (84,3%) che alla media degli Atenei (88%).

L'indicatore iC07TER (percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo-Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) riflette il precedente.

Percentuale del 100,0%, costante negli anni per l'indicatore iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari/SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento).

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

L'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), che era in flessione significativa già nel 2019, ha fatto finalmente registrare una ripresa passando dal 2,6% del 2021 al 6,6% di questo anno di riferimento (2022). La risalita di questo indicatore, pur restando pur restando molto al di sotto dei valori per area geografica (21,5%) e per la media degli Atenei (28,9%) sembrerebbe indicare che le politiche dipartimentali messe in atto da alcuni anni (i.e. incentivazione del voto di laurea; puntuale registrazione dei CFU conseguiti all'estero anche per attività di tirocinio, svolgimento della tesi, fanno sperare che l'indicatore possa tornare ad aumentare in modo significativo.

Risulta chiaramente in aumento anche l'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), con il dato che passa dal 40% del 2022 all' 88,2% del 2023.

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

In netta flessione il risultato conseguito nell'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire): dall' 81,3% nel 2021 passa al 71,1% nel 2022. Questa riduzione impone una riflessione sulla funzionalità

dell'ordinamento didattico vigente, soprattutto in relazione al carico didattico e all'organizzazione del primo anno di corso, oltre che la messa in atto di tutte le strategie di sostegno/tutorato agli studenti soprattutto dei primi due anni corso. L'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), si attesta sull'82,9% con una evidente flessione rispetto all'anno precedente (91,2%), confermando il dato dell'indicatore precedente. Nella stessa direzione anche il dato relativo all'indicatore iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Il dato è in calo costante dal 2018 (100%) e si attesta per il 2022 al 65,7%. L'andamento di questo indicatore è in linea rispetto a quello degli atenei della stessa area geografica e rispetto alla media degli Atenei, confermando lo strascico degli effetti della pandemia sulla carriera degli studenti. L'indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) dopo la netta ripresa nel 2020 (92,6%) continua la flessione già registrata nel 2021(81,8%) e si attesta nel 2022 al 77,3%. La politica premiale per gli studenti, messa in atto dal CdS (attribuzione di un punto nella votazione di laurea per chi si laurea entro la durata normale del CdS), non sembra ancora aver dato effetto anche se occorre tener conto ancora delle ripercussioni della pandemia. Si rende comunque necessaria una valutazione e un'analisi più profonda dell'indicatore.

In netta ripresa l'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), dopo la flessione del 2021. Il dato riflette la buona soddisfazione degli studenti per il corso di studio ed è in linea con all'andamento degli atenei della stessa area geografica e degli Atenei non telematici.

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

L'indicatore iC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) è costante rispetto all'anno precedente (97,1%). Il dato è in linea con quello della media geografica (98,7%) e nazionale degli Atenei (97,2%).

L'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), si attesta al 82,6% ed è in crescita continua dal 2020. Il dato ottenuto dal CdS risulta superiore a quello della media geografica e a quello della media degli Atenei, che hanno mostrato anche segni di flessione molto evidenti.

Focalizziamo l'attenzione sull'indicatore iC23 (percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) che negli ultimi due anni (2020 e 2021) si era attestato allo 0,0% e che invece nell'anno 2022 arriva la 2,9%. Questo aumento, in un corso fortemente vocazionale, deve far riflettere su alcuni aspetti fra i quali la necessità di un potenziamento delle attività di orientamento in entrata, dell'investimento di risorse nelle attività di tutorato e anche una valutazione dell'adeguatezza dall'ordinamento didattico e dei piani degli studi.

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e occupabilità

Un dato estremamente importante per il CdS in Medicina Veterinaria riguarda l'indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), che nel 2023 è attestato al 95,6%.

Risultati positivi per gli indicatori iC26, iC26BIS e iC26TER, che risultano sempre superiori o in linea con i dati relativi all'area geografica e alla media degli Atenei. Richiamiamo l'attenzione sull'indicatore iC26 [Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)] che continua la flessione importante iniziata nel 2022. Questo dato è da monitorare nel lungo periodo al fine di capire 1) se si tratta di una fluttuazione naturale legata all'andamento economico nazionale 2) se cambia la distribuzione nelle tipologie di attività lavorative all'interno della percentuale totale (formazione post-laurea vs immissione nel mondo lavorativo pubblico o privato).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: indicatore ANVUR aggiornamento luglio 2024



QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati rilevati da Almalaurea (laureati 2023, valutazione ad un anno dalla laurea), per l'ordinamento LM-42, indicano un tasso di compilazione del questionario pari all'81,8% (83,7% riferito ai laureati realmente contattabili). Il tasso di occupazione totale risulta essere del 91,7%, con grande disparità fra donne e uomini: per le donne, infatti, la percentuale

09/09/2024

arriva al 100%, mentre nel caso degli uomini si attesta al 62,5%. A cinque anni dalla laurea il 100% degli intervistati lavora. Il tasso di disoccupazione è del 2,9% ad un anno dalla laurea, ma aumenta all'8,6% dopo tre anni e a zero dopo 5 anni. La formazione post-laurea è scelta da una buona percentuale di laureati: il 38,5% opta per una scuola di specializzazione e l'11,5% per un dottorato di ricerca.

Il 90,9% ha iniziato a lavorare dopo la laurea e il tempo di latenza fra laurea e reperimento del primo impiego è di 2,2 mesi, indice in miglioramento rispetto alle valutazioni a tre e cinque anni dal titolo. Le caratteristiche del lavoro attualmente svolto indicano professioni scientifiche e di elevata specializzazione per il 66,7% degli intervistati a un anno dalla laurea. La percentuale a tre e a cinque anni risulta molto maggiore (90,9 e 88,9% rispettivamente) ed è da intendersi come naturale evoluzione della carriera lavorativa nel tempo, con l'acquisizione di esperienza e aumento delle conoscenze che portano naturalmente ad una sempre maggiore specializzazione.

Per quanto riguarda la tipologia dell'attività lavorativa, prevale (73,9%) il lavoro autonomo. Le aree geografiche in cui si concentrano maggiormente l'attività sono il Nord- Ovest e il Nord-Est.

Il settore privato rappresenta il 96%. Il 63,6% degli occupati espleta la propria attività lavorativa nel nord est, mentre il 33,3% lavora nel nord ovest. La retribuzione mensile netta media è di 1166 € ad un anno dalla laurea, con una riduzione della disparità fra uomini e donne: 1226 euro/mese per gli uomini e 1155 euro/mese per le donne, rispetto alle rilevazioni degli anni passati, dove la disparità si annullava a 5 anni dalla laurea.

Sulla totalità degli occupati, il 97% dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, dato che trova conferma nell'elevata percentuale (87,7%) degli intervistati che ritengono molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università. Il 100% degli intervistati ritiene molto efficace il possesso della laurea nell'ambito del lavoro svolto.

La percentuale di occupati che si dichiarano soddisfatti per il lavoro svolto, risulta elevata e conferma i dati degli anni precedenti, attestandosi su un valore pari a 7,7 su una scala da 1-10. Da sottolineare che a un anno dalla laurea, l'8,7% degli occupati è in cerca di un altro lavoro: questo dato è indicativo della volontà di esprimere al meglio la propria formazione e rispecchia la vocazionalità della scelta di frequentare questo corso di studio.

Descrizione link: situazione occupazionale

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda profilo occupazionale AlmaLaurea



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

09/09/2024

Il Corso di Studio in Medicina Veterinaria prevede 44 CFU per attività di orientamento (14 CFU nei primi quattro anni di corso e nel primo semestre del V anno, volti all'acquisizione graduale di competenze nell'ambito delle procedure di avvicinamento e trattamento degli animali, delle procedure delle strutture medico-assistenziali e delle procedure delle strutture zootecniche ed industriali degli alimenti) e tirocinio (30 CFU, da svolgere nell'ultimo semestre del V anno di corso, suddivisi nelle principali attività professionali del medico veterinario: clinica, zootecnica, ispezione degli alimenti, diagnostica).

Le finalità dell'orientamento e del tirocinio sono quelle di far acquisire allo studente le abilità del giorno dopo (one-day-skills), vale a dire tutte quelle capacità e conoscenze professionali che lo rendano immediatamente operativo nell'esercizio della professione di medico veterinario.

Le attività di orientamento e di tirocinio pratico possono essere svolte presso le strutture universitarie o strutture pubbliche e private italiane/estere che garantiscano competenze, strutture e flussi di animali atti a rispondere al progetto formativo sia di tirocinio che di orientamento. In particolare, per quanto riguarda l'orientamento previsto per il primo anno, si è deciso, in modo da garantire a ogni studente all'inizio del suo percorso formativo, le medesime basi, di far svolgere l'orientamento legato al settore VET/08 presso le strutture (Ospedale Veterinario Universitario Didattico e stalle) del dipartimento.

Periodicamente, il CdS esamina le richieste di convenzione, formulate dagli studenti, per strutture veterinarie esterne. La Commissione Tirocini esprime un parere tecnico sulla idoneità delle strutture proposte, sulla scorta della documentazione

ufficiale che la struttura da convenzionare compila. A conclusione della pratica, il Consiglio di CdS esamina il parere della Commissione Tirocini ed emette un giudizio definitivo, che si concretizza in una delibera in sede di Consiglio di CdS. Dall'anno accademico 2016-17 è stata obbligatoriamente introdotta dall'Ateneo una nuova procedura informatizzata, gestita tramite la piattaforma ESSE3, che ha sostituito la precedente procedura cartacea. Con la nuova procedura è l'azienda che si propone come sede di tirocinio, chiede la convenzione ed inserisce un progetto formativo che viene offerto a tutti gli studenti oppure ad uno specifico studente. Lo studente (in entrambi i casi) accetta il progetto formativo e sceglie un tutor accademico fra i docenti del corso. Il tutor accademico a sua volta approva il progetto formativo e crea il collegamento fra l'attività proposta ed uno dei corsi inseriti nel piano degli studi. Al termine del tirocinio viene chiesto al tutor accademico il riconoscimento definitivo del progetto formativo.

Dall'AA 2017-2018 è presente sulla piattaforma la possibilità di inserire da parte della struttura la valutazione dello studente (punto 16 della Guida pratica per le aziende: [https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/01-12-2017/s3\\_guida\\_per\\_aziende.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/01-12-2017/s3_guida_per_aziende.pdf)) e da parte dello studente la valutazione della struttura (punto 12 della Guida pratica per lo studente: [https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/19-12-2017/s3\\_guida\\_per\\_studenti.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/19-12-2017/s3_guida_per_studenti.pdf)). Le domande dei questionari di valutazione sono state predisposte dal PQA (vedi pdf allegato).

L'attivazione della gestione in ESSE3 dei tirocini on line permette una migliore valutazione dell'esperienza di tirocinio al fine di far acquisire un'ottima padronanza delle one-day skills.

Link inserito: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mv/qualita-della-didattica>

Pdf inserito: [visualizza](#)



30/05/2024

L'Università di Parma, coerentemente con i propri valori guida e gli indirizzi strategici, ha deciso di adottare un sistema di Assicurazione Qualità (AQ) ispirato alle migliori pratiche a livello nazionale ed internazionale.

Coerentemente con lo spirito definito nello Statuto dell'Ateneo, il Sistema di Assicurazione Qualità dell'Università di Parma è diretto a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi formativi, delle attività di ricerca scientifica e terza missione, della gestione delle risorse così come definiti nel Piano Strategico triennale e nel Piano Integrato per la gestione del ciclo della performance. A tale scopo promuove azioni sistematiche per il monitoraggio, la valutazione e la verifica delle performance prodotte e dei risultati ottenuti.

La struttura organizzativa del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma, con la definizione di funzioni e responsabilità, è riportata nel documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", approvato nel 2018 dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico e successivamente aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico a gennaio 2021. Il [documento](#) è stato inviato a tutto il personale dell'Università ed è pubblicato sul sito web di Ateneo.

In questo quadro si vogliono sottolineare gli aspetti peculiari del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma rispetto agli attori e alle funzioni riportate nelle Linee Guida ANVUR sull'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio.

1. Il Presidio della Qualità definisce annualmente (generalmente entro il mese di gennaio) gli obiettivi di AQ di Ateneo per l'anno successivo; tali obiettivi vengono declinati a livello di Ateneo, di Corso di Studio (CdS) e di Dipartimento nel Piano Integrato di Ateneo. Il Presidio della Qualità relaziona annualmente (generalmente entro il mese di marzo di ogni anno) agli Organi di Governo dell'Ateneo, al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità dell'anno precedente mettendo in evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato e sui risultati conseguiti. Annualmente il Presidio della Qualità organizza (generalmente nel mese di aprile) un incontro dal titolo "Riesame generale del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: giornata di confronto sulla AQ" quale momento di verifica e confronto annuale sullo stato di maturazione e consolidamento del sistema di Assicurazione di Qualità di Ateneo.

2. Nel solco di un'esperienza già consolidata che ha visto operare dal 2010 la Commissione Monitoraggio, Qualità e Valutazione e ravvisata la necessità di affrontare la pianificazione strategica di Ateneo prevedendo un forte coordinamento e una stretta sinergia fra l'indirizzo politico e quello gestionale, il Rettore ha istituito, con DRD 249/2018 del 5 febbraio 2018, la Commissione Pianificazione, Performance e Qualità. Nell'ambito della qualità la Commissione ha come obiettivo la condivisione e la valorizzazione dei documenti istituzionali finalizzati al miglioramento dei processi di assicurazione della qualità proposti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

3. All'interno di ogni Dipartimento è istituito il Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD), organismo operativo e di raccordo fra Dipartimento e Presidio della Qualità di Ateneo. Il PQD diffonde la cultura della Qualità all'interno del Dipartimento; applica, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo di Ateneo; coadiuva i Presidenti di CdS nella stesura dei documenti di AQ del corso di studio (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Scheda di monitoraggio annuale); coadiuva il Direttore nella stesura dei documenti di AQ della ricerca (SUA-RD, eventuali documenti programmatici del Dipartimento); supporta il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle politiche ed obiettivi per la Qualità e per l'AQ della ricerca e della terza missione; promuove il miglioramento continuo in Ricerca e Didattica attraverso attività di autovalutazione e valuta l'efficacia delle azioni intraprese. Il PQD definisce annualmente (generalmente entro il mese di febbraio) gli obiettivi di AQ di Dipartimento per l'anno successivo; a tali obiettivi, che devono discendere da quelli di Ateneo, possono essere aggiunti ulteriori obiettivi

specifici. Annualmente, di norma entro il 31 dicembre di ogni anno accademico, il PDQ redige una relazione sulle attività e sugli interventi svolti nel corso dell'anno che diventa parte integrante della relazione annuale del PQA sullo stato dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo.

4. Per ogni Corso di Studio è nominato, tra i Docenti del corso di studio, un Responsabile della Assicurazione della Qualità del corso di studio (RAQ) con funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. In particolare, il RAQ ha il compito di: verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio; collaborare, all'interno del Gruppo di Riesame, alla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); verificare la corretta pubblicazione dei calendari degli esami di profitto, degli esami di laurea, delle lezioni, delle eventuali attività seminariali; verificare l'avvenuta pubblicazione dei programmi degli insegnamenti, dei curricula dei Docenti, ecc.; sensibilizzare la componente studentesca circa il ruolo e le funzioni del RAQ; ricevere e predisporre la presa in carico di eventuali segnalazioni degli studenti su criticità riguardanti il corretto svolgimento delle attività didattiche. Con cadenza annuale (di norma entro il 31 ottobre) il RAQ riferisce al Consiglio di CdS, mediante una relazione scritta, circa le attività svolte nel corso dell'anno accademico.

5. Le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) dei Dipartimenti sono composte da un docente e da uno studente per ciascun CdS afferente al Dipartimento. La CPDS, ove ritenuto necessario, può essere suddivisa in sottocommissioni. È presieduta da uno dei docenti di ruolo. La componente docente resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre la componente studentesca viene rinnovata con cadenza biennale. La CPDS rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche. La CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori all'interno del Dipartimento; inoltre, si esprime in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, nonché individua e monitora indicatori per la valutazione dei risultati. Spetta alla CPDS formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei CdS, analizzare dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica, inoltrare proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche ed operare il monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture. La CPDS redige, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione secondo quanto previsto dalla normativa in tema di assicurazione della qualità e la trasmette ai Presidenti dei Consigli di CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo e al Coordinatore del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

6. Ogni CdS istituisce un Gruppo di Riesame (GdR) composto da figure interne al CdS medesimo in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti). Il GdR è di norma costituito dal Presidente del CdS, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un rappresentante degli studenti e da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS. La componente docente e amministrativa resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre la componente studentesca viene rinnovata ogni biennio. Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati. Il GdR gestisce il processo di auto-valutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR. Nel corso del processo di auto-valutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare: la relazione annuale fornita dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento, il Rapporto del Riesame Ciclico, la Scheda di Monitoraggio Annuale, la Relazione del Nucleo di Valutazione, l'avanzamento delle carriere degli studenti, la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.), la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali), la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali), l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione.

7. A sottolineare la partecipazione e il contributo di tutte le componenti di Ateneo alla gestione in qualità della didattica, della ricerca e terza missione e dei servizi, nel documento ["Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo"](#) sono riportate quelle strutture organizzative (Unità Organizzative, U.O.) e aree dirigenziali che, come riportato nelle "Linee Generali di Organizzazione dell'Ateneo" (approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione 314/30.07.2020, successivamente modificate con delibere del Consiglio di Amministrazione 364/29.07.2021 e 376/29.09.2022) e nel "Funzionigramma di Ateneo" (approvato con Determina del Direttore Generale n. 2565/2022 prot. 252444 del 07/10/2022 e successivamente modificato), hanno finalità legate all'assicurazione della qualità. Tra queste preme qui ricordare:



- la U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità che assicura il supporto amministrativo, anche attraverso il Manager per la Qualità della Didattica (MQD) dell'area, ai corsi di studio per l'offerta formativa di Ateneo, la sua programmazione e il suo sviluppo, attraverso l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea e laurea magistrale, coadiuvando i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei Corsi di Studio nell'utilizzo degli strumenti per l'autovalutazione e il miglioramento della qualità della didattica, con particolare riferimento al processo volto all'accreditamento, iniziale e periodico dei corsi di studio, secondo le politiche dell'ANVUR, ivi compreso il supporto alle attività tecnico-amministrative riferite alla compilazione delle schede SUA-CdS, nonché supportare lo sviluppo del sistema di Ateneo per l'assicurazione della qualità della didattica, coadiuvando il Presidio della Qualità di Ateneo per le attività volte ad assicurare la qualità dei corsi di studio e delle strutture didattiche;
- la U.O. Coordinamento delle Attività Amministrative dei Dipartimenti e dei Centri le cui attività sono finalizzate ad ottimizzare, in termini di efficienza ed efficacia, gli standard di funzionalità dei processi e delle attività amministrative gestite dai Dipartimenti e dai Centri, mediante il coordinamento amministrativo tra le unità organizzative delle Aree Dirigenziali e i Dipartimenti e Centri.

Infine, è opportuno sottolineare come la partecipazione degli studenti al monitoraggio dei processi di Assicurazione della Qualità sia definita ed incentivata dall'Ateneo che prevede la presenza di loro rappresentanti non solo negli Organi e Organismi di Ateneo (come da Statuto) e nella Commissione Paritetica Docenti Studenti, ma anche nel Presidio della Qualità dipartimentale e nel Gruppo di Riesame di ogni corso di studio.

Per rendere più concreta ed efficace la partecipazione attiva degli studenti negli Organi di AQ, l'Ateneo ha programmato un'attività formativa sulle tematiche di Assicurazione della Qualità dal titolo: "Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nell'Università in Italia".

Descrizione link: Organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità

Link inserito: <http://www.unipr.it/www.unipr.it/AQ/architetturaAQ>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

27/05/2024

Ai fini della Assicurazione della Qualità, ogni CdS è tenuto a:

- applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo;
- svolgere attività di autovalutazione e riesame del proprio percorso di formazione e della gestione del CdS in funzione delle analisi riportate nella relazione annuale della CPDS e dei dati forniti da ANVUR, dal Nucleo di Valutazione e dalla Unità Organizzativa (U.O.) Controllo di Gestione confrontandosi anche con CdS similari in un'ottica di comparazione costruttiva;
- promuovere il miglioramento continuo e valutarne l'efficacia;
- attuare la valutazione della didattica secondo quanto predisposto a livello di Ateneo.

Il Consiglio di CdS, per il tramite del suo Presidente, è inoltre responsabile delle informazioni riportate nei documenti ANVUR (SUA-CdS, SMA-Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto di Riesame Ciclico).

A tal fine ogni CdS istituisce un Gruppo di Riesame (GdR) composto da figure interne al CdS medesimo, in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti). Il GdR è di norma costituito dal Presidente del CdS, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un rappresentante degli studenti e da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di appartenenza del CdS. Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati. Il GdR gestisce il processo di auto-valutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR.

Nel corso del processo di auto-valutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del

CdS ed in particolare:

- la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento;
- la Relazione del Nucleo di Valutazione;
- l'avanzamento delle carriere degli studenti;
- la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.);
- la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali);
- la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali);
- l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione;
- ogni altra segnalazione fornita dal RAQ, dal Manager Didattico e dal Coordinatore/Responsabile del servizio per la qualità della didattica.

Il lavoro del GdR si concretizza nella compilazione di una Scheda di Monitoraggio Annuale e nella redazione del Rapporto di Riesame Ciclico che viene discusso all'interno del Consiglio del CdS di riferimento e trasmesso al PQA e al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

### [Responsabile della Assicurazione della Qualità](#)

Il Responsabile della Assicurazione della Qualità (RAQ) ha funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. Il RAQ è individuato tra i Docenti del CdS.

In particolare, il RAQ ha il compito di:

- verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio;
- collaborare, all'interno del GdR, alla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- verificare la corretta pubblicazione dei calendari degli esami di profitto, degli esami di laurea, delle lezioni, delle eventuali attività seminariali;
- verificare l'avvenuta pubblicazione dei programmi degli insegnamenti, dei curricula dei Docenti, ecc.;
- sensibilizzare la componente studentesca circa il ruolo e le funzioni del RAQ;
- ricevere e predisporre la presa in carico di eventuali segnalazioni degli studenti su criticità riguardanti il corretto svolgimento delle attività didattiche

Con cadenza annuale (di norma entro il 31 ottobre) il RAQ riferisce al Consiglio di CdS, mediante una relazione scritta, circa le attività svolte nel corso dell'anno accademico.

Al fine di favorire la raccolta di segnalazioni da parte degli studenti, è stato predisposto un 'modulo per la segnalazione di osservazioni, reclami, apprezzamenti e proposte di miglioramento', reperibile al seguente [URL](#). Nella stessa pagina web in cui si trova il modulo sono indicate anche le procedure per la presa in carico della segnalazione da parte del RAQ.

### [Commissione Paritetica Docenti Studenti](#)

A norma di Statuto ed ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo e del Regolamento Quadro per il funzionamento dei Dipartimenti, sono istituite le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) dei Dipartimenti composte da un docente e da uno studente per ciascun CdS afferente al Dipartimento. La CPDS, ove ritenuto necessario, può essere suddivisa in sottocommissioni. È presieduta da uno dei docenti di ruolo.

La CPDS rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche.

La CPDS:

- svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori all'interno del Dipartimento;
- esprime un parere in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;
- individua e monitora indicatori per la valutazione dei risultati;
- formula pareri sull'attivazione e la soppressione dei CdS;
- analizza dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica;
- inoltra proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- opera il monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.



La CPDS redige, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione secondo quanto previsto dalla normativa in tema di assicurazione della qualità e la trasmette ai Presidenti dei Consigli di CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo e al Coordinatore del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

#### Comitato di Indirizzo

Il Comitato di Indirizzo, composto da una rappresentanza dei docenti del Dipartimento e da esponenti del mondo del lavoro, assicura un costante collegamento con il mondo imprenditoriale e del lavoro, al fine di valutare l'andamento dei Corsi di Studio, di elaborare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento, promuovendo i contatti per eventuali tirocini formativi degli studenti presso aziende ed enti.

#### Presidio della Qualità di Dipartimento

In tale contesto, è di primaria importanza il ruolo dei Dipartimenti, strutture organizzative fondamentali per lo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché per il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione e per le attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie. Il Direttore e il Consiglio di Dipartimento rappresentano gli Organi di Governo di Dipartimento a cui spettano la definizione delle Politiche di Assicurazione della Qualità per la Ricerca e la Didattica Dipartimentali.

All'interno di ogni Dipartimento è istituito il Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD). Il PQD ha un ruolo di supporto al PQA per rendere maggiormente efficace le politiche di assicurazione della qualità nell'ambito della Ricerca, della Didattica e della terza missione.

Al Presidio sono attribuiti i seguenti compiti:

- monitorare i processi, gli inter-processi e le procedure di Assicurazione della Qualità, di autovalutazione, riesame e miglioramento dei Corsi di Studio, di Ricerca e di terza missione a livello di Dipartimento;
- assicurare il corretto flusso informativo da e verso il Presidio di Assicurazione della Qualità, il Nucleo di Valutazione e le Commissioni paritetiche Docenti-Studenti del Dipartimento;
- proporre al Presidio di Assicurazione della Qualità l'adozione di strumenti comuni per l'assicurazione della qualità e l'erogazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- fornire supporto ai Corsi di Studio, ai Responsabili della Assicurazione della Qualità (RAQ), ai Gruppi di Riesame (GdR) dei Corsi di Studio ed ai Direttori di Dipartimento per le attività proprie dell'assicurazione della qualità.

Descrizione link: Assicurazione della qualità del Corso di studio

Link inserito: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mv/qualita-della-didattica>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

27/05/2024

L'assicurazione della qualità del CdS consiste nell'attuazione del Modello AQ proposto e coordinato dal Presidio della Qualità e nella pianificazione e realizzazione delle azioni correttive la cui efficacia viene valutata annualmente con l'analisi dell'andamento degli indicatori nella Scheda di Monitoraggio Annuale e, in maniera approfondita, periodicamente nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Le azioni correttive sotto il controllo del Dipartimento e/o del CdS sono pianificate secondo le modalità organizzative e gestionali del Dipartimento e/o del CdS e sono monitorate dal Responsabile della Qualità (RAQ).

Il CdS nomina al proprio interno un Gruppo di Riesame (GdR), commissione la cui attività principale consiste nell'analisi dei risultati dei processi formativi del corso. Il GdR ha infatti il compito di guidare il corso di studio verso un miglioramento continuo e di gestire il processo di auto-valutazione. Le sue attività sono così articolate:

- annualmente elabora la Scheda di Monitoraggio Annuale per l'anno accademico successivo;
- annualmente elabora la SUA-CdS relativa all'anno accademico successivo;
- periodicamente verifica lo stato di attuazione degli interventi migliorativi proposti nel Rapporto di Riesame Ciclico e valuta l'andamento complessivo delle carriere degli studenti, sulla base dei dati forniti da ANVUR.

Nella medesima ottica opera anche la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), osservatorio permanente sulle attività didattiche che è costituita a livello di Dipartimento ed è composta in egual misura da docenti e studenti.

Il suo ruolo è di monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica. La Commissione esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento in una Relazione Annuale che viene trasmessa ai Presidenti dei CdS, al Direttore del Dipartimento, al Presidio delle Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo entro il 31 Dicembre di ogni anno.

Fondamentale nell'assicurare la qualità e la crescita del corso di studio è il ruolo del Comitato di Indirizzo che si riunisce almeno una volta all'anno, entro il 31 dicembre.

Nell'ambito del CdS sono inoltre previste le seguenti azioni:

- il Consiglio di CdS provvede ogni anno, se necessario, entro le scadenze ministeriali per la modifica dei quadri ordinamentali, alla progettazione dell'Offerta Formativa;
- i docenti del CdS provvedono all'aggiornamento delle schede degli insegnamenti (Syllabus) per il successivo anno accademico: ogni anno entro il 31 luglio;
- valutazione dei questionari degli studenti: ogni anno;
- compilazione della SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali;
- compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale: ogni anno entro il 31 ottobre sulla base degli indicatori aggiornati da ANVUR.

La pianificazione generale delle attività AQ porta ad attività quotidiane di contatto con rappresentanti degli studenti, tutor, docenti e personale della Segreteria Didattica e degli uffici centrali. In corrispondenza delle scadenze per documenti o adempimenti (riesame, scheda SUA, inizio e fine dei semestri, sessioni di esami e di laurea) le attività si intensificano e si concretizzano nella stesura di testi o nella raccolta di informazioni.

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipr.it/AQ>



QUADRO D4

Riesame annuale

27/05/2024

Valutazione dei dati in relazione agli indicatori aggiornati allo 06/04/2024

I dati per alcuni indicatori riflettono ancora gli effetti dello stato sanitario del biennio 21-22. Per questo motivo, l'analisi e i commenti sono stati basati soprattutto sul confronto con gli atenei sia della stessa area geografica che su territorio nazionale.

Gruppo A – Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

L'indicatore iCO1 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare), aggiornato al 2022, mantiene il trend stabile evidenziato lo scorso anno (72,3%), stabilizzando la lenta ripresa, dopo la flessione del 2018 (2018: 77,7%). Il dato si conferma in linea con la media degli Atenei dell'area geografica (72,3%) e superiore alla media degli Atenei non telematici (56%). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iCO2) che è un dato da sempre altalenante (nel tempo è passato dal 49,0% del 2019 al 65,9% nel 2020, al 60% nel 2021 e al 58,1% nel 2022) torna ad aumentare attestandosi al 75,6% nel 2023: le continue fluttuazioni dell'indicatore impongono una sua stretta sorveglianza negli anni futuri. Sottolineiamo che i dati restano costantemente superiori sia alla media per area geografica che per atenei non telematici. L'indicatore (iCO3), relativo alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, dopo la flessione dell'anno precedente (64,4% nel 2022, passando dal 71,2% del 2021), torna al 71%, valore in linea con la media degli ultimi 5 anni. Il valore risulta sempre superiore sia a quello della media dell'area geografica (55,3%) che a quello della media degli Atenei (51,3%), ma deve essere monitorato con attenzione in quanto riflette il livello di attrattività del CdS a livello nazionale. Continua la crescita del rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b (iCO5),

che passa dal 5,7% del 2022 al 6%. Un indicatore interessante, ai fini di una valutazione dell'effettiva spendibilità del titolo nel mondo del lavoro, risulta essere l'indicatore iC07 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.): nel 2022 la percentuale è in aumento (88,2%) rispetto ai due anni precedenti (2020 e 2021: 86,7%) ed è superiore sia al dato geografico (86,3%), che a quello degli altri atenei. Analogo risultato lo si ottiene dall'analisi degli indicatori iC07BIS e iC07TER [percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc) e percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, rispettivamente]. In questo caso la percentuale è dell'84,8% in linea con i dati degli anni precedenti. L'indicatore iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari /SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento) resta attestato sul 100% anche per il 2023, valore identico a quello fatto registrare dagli atenei della stessa area geografica e dagli Atenei non telematici.

Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

L'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) che aveva presentato un interessante e significativo aumento negli anni pre-pandemici, dopo un trend in discesa dal 2019, inverte l'andamento con un significativo miglioramento (6,6 ‰) rispetto all'anno precedente (2,6 ‰). Questo indicatore è assolutamente da tenere monitorato, non tanto per i valori assoluti, ma per il suo andamento rispetto ai dati relativi alla media per area geografica che presenta ancora una netta crescita. Il CdS, che ha in atto azioni volte ad incentivare l'internazionalizzazione, quali l'incentivazione del voto di laurea, la puntuale registrazione dei CFU conseguiti all'estero anche per attività di tirocinio, svolgimento della tesi, ecc., deve sicuramente implementare la diffusione di queste informazioni agli studenti. Contestualmente, cala anche l'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), con il dato che passa dal 40,0‰ del 2022 all'88,2% del 2023.

Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E).

In flessione molto netta e con il valore minimo negli ultimi 5 anni il risultato conseguito nell'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) che scende al 71,1% e perde bene 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Il dato continua a restare superiore a quello della media geografica (65,3%) e al dato della media degli Atenei (66%), che presentano la stessa flessione negativa. Per quanto riguarda l'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), si riscontra, come del resto già evidenziato dall'analisi dei dati riportati dalla segreteria studenti, una riduzione al valore più basso degli ultimi 5 anni con la percentuale che si attesta all'82,9% (91,2 % nel 2021). Il dato pur all'interno di uno stesso andamento se comparato con la media dell'area geografica e con la media degli Atenei, presenta tuttavia una flessione molto più importante. Indicatore iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno): la costante flessione è un forte segnale di allarme per il CdS, anche se sia i valori medi per area geografica che quelli degli altri CdS sono nel 2022 in netta diminuzione. Il CdS deve quindi attivare, attraverso i diversi organi e le diverse figure preposte, un monitoraggio attivo per capire le cause di questo aumento di difficoltà nella progressione della carriera degli studenti. L'indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) evidenzia ancora una certa difficoltà di progressione di carriera e presenta una netta flessione dal 2020 passando dal 92,6% all'81,8% nel 2021 (ultimi dati disponibili). Pur avendo valori nettamente superiori a quelli della media relativa all'area geografica (71,2%) alla media degli Atenei (62,1%), quello che deve preoccupare è l'andamento in calo, nonostante la politica premiale messa in atto dal CdS per gli studenti, attribuendo un punto nella votazione di laurea per chi si diploma entro la durata normale del corso. In lieve ripresa, dopo il netto del 2021 (88,4% nel 2020 e 62,9% nel 2021) l'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio); il dato pur restando inferiore rispetto a quello della media dell'area geografica (70.8%) e a quello della media degli Atenei (68%), è praticamente allineato. Si ritiene comunque necessario continuare l'accurata rivalutazione ed analisi dell'organizzazione del corso di studio per comprendere le criticità che hanno fortemente impattato questi ultimi tre indicatori (iC16, iC17 e iC18) molto significativi.

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Nel 2021 rimane costante e molto alto (97,1%) il valore dell'indicatore iC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno), in linea con quello della media dell'area geografica (99,3%) e nazionale degli Atenei (97,2%). In ripresa il dato relativo all'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), che passa al 77,3% nel 2021 (ultimo rilevamento disponibile) (72,7% nel 2020). Il dato ottenuto dal CdS risulta nettamente superiore a quello della media dell'area geografica e a quello della media degli Atenei.

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e occupabilità.

Un dato estremamente importante per il CdS riguarda l'indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), che raggiunge il 100%. L'andamento del dato è in controtendenza rispetto sia alla media dell'area geografica che degli Atenei e potrebbe riflettere il buon fine degli interventi correttivi applicati negli anni. Risultati da monitorare per gli indicatori iC26, iC26BIS e iC26TER, che risultano, dopo un progressivo miglioramento nel corso degli anni, tutti tre in calo con tendenza non sempre allineata ai dati relativi all'area geografica di riferimento e ai dati nazionali. Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione – consistenza e qualificazione del corpo docente. Gli indicatori iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivi pesato per le ore di docenza) e 28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza) sono costanti nel tempo.

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipr.it/AQ>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio









QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PARMA
<b>Nome del corso in italiano</b> 	Medicina veterinaria
<b>Nome del corso in inglese</b> 	Veterinary Medicine
<b>Classe</b> 	LM-42 - Medicina veterinaria
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="https://corsi.unipr.it/cdlm-mv/">https://corsi.unipr.it/cdlm-mv/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi">https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> 	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	SALERI Roberta
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Medico-Veterinarie (Dipartimento Legge 240)

## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BSNGPP67P58B042S	BASINI	Giuseppina	VET/02	07/H1	PA	1	
2.	BNCZEI73R28F704K	BIANCHI	Ezio	VET/08	07/H4	PA	1	
3.	BNRSLV62D65F914N	BONARDI	Silvia	VET/04	07/H2	PO	1	
4.	BRGPLA61C10G337D	BORGHETTI	Paolo	VET/03	07/H2	PO	1	
5.	CBSCTL62M56H223R	CABASSI	Clotilde Silvia	VET/05	07/H3	PA	1	
6.	CCCNTN60C16G535T	CACCHIOLI	Antonio	VET/01	07/H1	PA	1	
7.	CVRSDR55L20G337E	CAVIRANI	Sandro	VET/05	07/H3	PO	1	
8.	CRRTTL57H19I845V	CORRADI	Attilio	VET/03	07/H2	PO	1	
9.	CRSSRN76L49L219H	CROSARA	Serena	VET/08	07/H4	PA	1	
10.	DNNFNC75M21L483O	DI IANNI	Francesco	VET/10	07/H5	PA	1	
11.	GNDGCM63M01G337X	GNUDI	Giacomo	VET/09	07/H5	PO	1	
12.	GRSFNC62C60F205T	GRASSELLI	Francesca	VET/02	07/H1	PA	1	
13.	KRMLHL60P62Z404S	KRAMER	Laura Helen	VET/06	07/H3	PO	1	
14.	MRTMRN68P50L219W	MARTANO	Marina	VET/09	07/H5	PO	1	

15.	MRTPLA60D25G337I	MARTELLI	Paolo	VET/08	07/H4	PO	1
16.	MRTFPP68A16G337P	MARTINI	Filippo Maria	VET/09	07/H5	PA	1
17.	QNTCCL66A69G337D	QUINTAVALLA	Cecilia	VET/08	07/H4	PO	1
18.	QNTFST55S11I845O	QUINTAVALLA	Fausto	VET/08	07/H4	PO	1
19.	VLNNL75L54G337W	VOLTA	Antonella	VET/09	07/H5	PA	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

#### Medicina veterinaria

### ▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Beretta	Chiara	chiara.beretta@studenti.unipr.it	
Catarina	Annalisa	annalisa.catarina@studenti.unipr.it	
Ferrario	Matteo	matteo.ferrario1@studenti.unipr.it	
Gerli	Francesco	francesco.gerli@studenti.unipr.it	
Gobbo	Mattia	mattia.gobbo@studenti.unipr.it	
Mambrito	Marta	marta.mambrito@studenti.unipr.it	
Peraro	Letizia	letizia.peraro@studenti.unipr.it	
Rondi	Simone	simone.rondi@studenti.unipr.it	
Rossetto	Margherita	margherita.rossetto@studenti.unipr.it	

### ▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BRANCA	GIULIA
ROSSETTO	MARGHERITA
SALERI (Presidente CdS)	ROBERTA
TADDEI	SIMONE



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DANESE	Tommaso		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
SEMERARO	Manuela		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
MAMBRITO	Marta		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
SGANZERLA	Jacopo		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
DALL'OLIO	Eleonora		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
SALERI	Roberta		Docente di ruolo
GERLI	Francesco		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
BIGAZZI	Viola		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
CARRILLO HEREDERO	Alicia Maria		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
RUGGERI	Marco		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
BOTTI	Maddalena		Docente di ruolo
ZOBOLI	Matteo		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
ANDREOLI	Valentina		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

Si - Posti: 80

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



## Sedi del Corso



Sede del corso: via del Taglio 10 43126 - PARMA

Data di inizio dell'attività didattica

16/09/2024

Studenti previsti

80



## Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula

## Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



### Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CROSARA	Serena	CRSSRN76L49L219H	
QUINTAVALLA	Cecilia	QNTCCL66A69G337D	
GRASELLI	Francesca	GRSFNC62C60F205T	
MARTINI	Filippo Maria	MRTFPP68A16G337P	
QUINTAVALLA	Fausto	QNTFST55S11I845O	
BONARDI	Silvia	BNRSLV62D65F914N	
CACCHIOLI	Antonio	CCCNTN60C16G535T	
DI IANNI	Francesco	DNNFNC75M21L483O	
BASINI	Giuseppina	BSNGPP67P58B042S	
CORRADI	Attilio	CRRTTL57H19I845V	
GNUDI	Giacomo	GNDGCM63M01G337X	
KRAMER	Laura Helen	KRMLHL60P62Z404S	
MARTELLI	Paolo	MRTPLA60D25G337I	
BORGHETTI	Paolo	BRGPLA61C10G337D	
VOLTA	Antonella	VLTNNL75L54G337W	
CABASSI	Clotilde Silvia	CBSCTL62M56H223R	
BIANCHI	Ezio	BNCZEI73R28F704K	
CAVIRANI	Sandro	CVRSDR55L20G337E	
MARTANO	Marina	MRTMRN68P50L219W	

### Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

---

### Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
DANESE	Tommaso	
SEMERARO	Manuela	
MAMBRITO	Marta	
SGANZERLA	Jacopo	
DALL'OLIO	Eleonora	
SALERI	Roberta	
GERLI	Francesco	
BIGAZZI	Viola	
CARRILLO HEREDERO	Alicia Maria	
RUGGERI	Marco	
BOTTI	Maddalena	
ZOBOLI	Matteo	
ANDREOLI	Valentina	



## Altre Informazioni



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	5029
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>



## Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	14/12/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/02/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	24/10/2008 - 23/09/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La trasformazione del corso di laurea si è resa necessaria per rispondere alle nuove esigenze della professione medica veterinaria in ambito comunitario. Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto. La produzione scientifica dei docenti della Facoltà è ampiamente documentata. I candidati devono obbligatoriamente sostenere il test di ammissione nazionale. L'andamento degli iscritti al 1° anno rispetta il numero programmato. Il corso è frequentato da studenti provenienti prevalentemente da fuori regione. L'andamento delle immatricolazioni rispetta il numero programmato. L'andamento degli abbandoni risulta al di sotto della media di Ateneo. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta sopra la media di Ateneo. I laureati sono complessivamente soddisfatti del corso di studio intrapreso per oltre il 90%. La percentuale degli iscritti non attivi al 1° anno risulta sotto il valore di Ateneo. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta buono. Buono è il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La trasformazione del corso di laurea si è resa necessaria per rispondere alle nuove esigenze della professione medico veterinaria in ambito comunitario. Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto. La produzione scientifica dei docenti della Facoltà è ampiamente documentata. I candidati devono obbligatoriamente sostenere il test di ammissione nazionale. L'andamento degli iscritti al 1° anno rispetta il numero programmato. Il corso è frequentato da studenti provenienti prevalentemente da fuori regione. L'andamento delle immatricolazioni rispetta il numero programmato. L'andamento degli abbandoni risulta al di sotto della media di Ateneo. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta sopra la media di Ateneo. I laureati sono complessivamente soddisfatti del corso di studio intrapreso per oltre il 90%. La percentuale degli iscritti non attivi al 1° anno risulta sotto il valore di Ateneo. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta buono. Buono è il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	212400417	<b>ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE</b> (modulo di ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE E TECNICA MANGIMISTICA) <i>semestrale</i>	AGR/18	Federico RIGHI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	AGR/18	<a href="#">52</a>
2	2022	212400419	<b>ALIMENTAZIONE, NUTRIZIONE E TECNICA MANGIMISTICA</b> (modulo di ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE E TECNICA MANGIMISTICA) <i>semestrale</i>	AGR/18	Giulia ESPOSITO <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	AGR/18	<a href="#">52</a>
3	2024	212403808	<b>ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 1</b> (modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA)	VET/01	Ferdinando GAZZA <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	VET/01	<a href="#">100</a>
4	2024	212403809	<b>ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2</b> (modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA) <i>semestrale</i>	VET/01	<b>Docente di riferimento</b> Antonio CACCHIOLI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	VET/01	<a href="#">64</a>
5	2022	212400421	<b>ANATOMIA PATOLOGICA I E TECNICHE NECROSCOPICHE</b> (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA I, ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE) <i>semestrale</i>	VET/03	<b>Docente di riferimento</b> Attilio CORRADI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	VET/03	<a href="#">92</a>
6	2022	212400422	<b>ANATOMIA PATOLOGICA II</b> (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA I, ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE) <i>semestrale</i>	VET/03	<b>Docente di riferimento</b> Attilio CORRADI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	VET/03	<a href="#">80</a>
7	2023	212401681	<b>ANATOMIA TOPOGRAFICA VETERINARIA</b> <i>semestrale</i>	VET/01	Francesca RAVANETTI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	VET/01	<a href="#">80</a>
8	2020	212403792	<b>AUDIOLOGIA VETERINARIA E COMPARATA</b> <i>semestrale</i>	VET/08	Maurizio DONDI <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	VET/08	<a href="#">32</a>
9	2024	212403812	<b>BIOCHIMICA 1</b> (modulo di BIOCHIMICA)	BIO/10	Roberto RAMONI <a href="#">CV</a> Professore	BIO/10	<a href="#">40</a>

			VETERINARIA) <i>semestrale</i>		Associato confermato		
10	2024	212403813	<b>BIOCHIMICA 2</b> (modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	BIO/10	Roberto RAMONI <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	BIO/10	<a href="#">36</a>
11	2024	212403810	<b>BIOCHIMICA APPLICATA</b> (modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	BIO/10	Stefano GROLLI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	BIO/10	<a href="#">40</a>
12	2021	212403801	<b>BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI ANIMALI</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Fabio DE RENSIS <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	VET/02	<a href="#">16</a>
13	2021	212403801	<b>BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI ANIMALI</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Stefano GROLLI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	BIO/10	<a href="#">8</a>
14	2021	212403801	<b>BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI ANIMALI</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Roberta SALERI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	VET/02	<a href="#">8</a>
15	2024	212403814	<b>BOTANY</b> (modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY) <i>semestrale</i>	BIO/01	Francesca DEGOLA		<a href="#">36</a>
16	2024	212403816	<b>CHIMICA</b> (modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA) <i>semestrale</i>	CHIM/03	Francesco MEZZADRI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	CHIM/03	<a href="#">36</a>
17	2020	212400040	<b>CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA</b> (modulo di CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Filippo Maria MARTINI <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	VET/09	<a href="#">36</a>
18	2020	212400040	<b>CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA</b> (modulo di CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	VET/09	Rodolfo GIALLETTI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	VET/09	<a href="#">32</a>
19	2020	212400042	<b>CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (PRATICA)</b> (modulo di CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	VET/09	Rodolfo GIALLETTI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	VET/09	<a href="#">20</a>
20	2020	212400043	<b>CLINICA MEDICA VETERINARIA</b> (modulo di CLINICA MEDICA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> Serena CROSARA <a href="#">CV</a> Professore	VET/08	<a href="#">20</a>

Associato (L.  
240/10)

21	2020	212400043	<b>CLINICA MEDICA VETERINARIA</b> (modulo di CLINICA MEDICA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> Paolo MARTELLI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	VET/08	<a href="#">48</a>
22	2020	212400045	<b>CLINICA MEDICA VETERINARIA (PRATICA)</b> (modulo di CLINICA MEDICA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> Serena CROSARA <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	VET/08	<a href="#">20</a>
23	2020	212400046	<b>CLINICA OSTETRICA VETERINARIA</b> (modulo di CLINICA OSTETRICA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	VET/10	<b>Docente di riferimento</b> Francesco DI IANNI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	VET/10	<a href="#">48</a>
24	2020	212400048	<b>CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (PRATICA)</b> (modulo di CLINICA OSTETRICA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	VET/10	<b>Docente di riferimento</b> Francesco DI IANNI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	VET/10	<a href="#">40</a>
25	2020	212403793	<b>DIAGNOSTICA CLINICA E STRUMENTALE DELLE PATOLOGIE DEL SISTEMA NERVOSO DEGLI ANIMALI DOMESTICI</b> <i>semestrale</i>	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> Ezio BIANCHI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	VET/08	<a href="#">32</a>
26	2020	212403794	<b>DIAGNOSTICA TAC IN MEDICINA VETERINARIA</b> <i>semestrale</i>	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Giacomo GNUDI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	VET/09	<a href="#">16</a>
27	2020	212403794	<b>DIAGNOSTICA TAC IN MEDICINA VETERINARIA</b> <i>semestrale</i>	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Antonella VOLTA <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	VET/09	<a href="#">16</a>
28	2024	212403818	<b>ECONOMIA RURALE E AGRONOMIA</b> (modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY) <i>semestrale</i>	AGR/01	Mattia IOTTI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	AGR/01	<a href="#">36</a>
29	2021	212403802	<b>EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SUL BENESSERE DEGLI ANIMALI (DOMESTICI)</b> <i>semestrale</i>	VET/02	Fabio DE RENSIS <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	VET/02	<a href="#">16</a>
30	2021	212403802	<b>EFFETTI DEI CAMBIAMENTI</b>	VET/02	Roberta	VET/02	<a href="#">16</a>

			<b>CLIMATICI SUL BENESSERE DEGLI ANIMALI (DOMESTICI)</b> <i>semestrale</i>		SALERI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)		
31	2023	212401682	<b>EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA</b> (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	VET/05	Simone TADDEI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	VET/05	<a href="#">40</a>
32	2022	212400424	<b>FARMACOLOGIA</b> (modulo di FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA) <i>semestrale</i>	VET/07	Alessandro MENOZZI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	VET/07	<a href="#">68</a>
33	2024	212403819	<b>FISICA APPLICATA</b> (modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS) <i>semestrale</i>	FIS/07	Aba LOSI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	FIS/07	<a href="#">36</a>
34	2023	212401684	<b>FISIOLOGIA I E ETOLOGIA</b> (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA I ED ETOLOGIA) <i>semestrale</i>	VET/02	<b>Docente di riferimento</b> Francesca GRASSELLI <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	VET/02	<a href="#">64</a>
35	2023	212401686	<b>FISIOLOGIA VETERINARIA I</b> (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA I ED ETOLOGIA) <i>semestrale</i>	VET/02	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppina BASINI <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	VET/02	<a href="#">52</a>
36	2023	212401687	<b>FISIOLOGIA VETERINARIA II</b> (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA) <i>semestrale</i>	VET/02	<b>Docente di riferimento</b> Francesca GRASSELLI <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	VET/02	<a href="#">56</a>
37	2023	212401689	<b>FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA</b> (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA) <i>semestrale</i>	VET/02	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppina BASINI <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	VET/02	<a href="#">60</a>
38	2024	212403823	<b>INFORMATICS</b> (modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Carmen GUZMAN-GARCIA <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ING-INF/05	<a href="#">60</a>
39	2021	212403803	<b>INTRODUZIONE ALL'ONCOLOGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA:</b>	Non e' stato indicato il settore	<b>Docente di riferimento</b> Marina	VET/09	<a href="#">8</a>



			<b>DALL'APPROCCIO CLINICO AL REFERTO ANATOMOPATOLOGICO</b> <i>semestrale</i>	dell'attivit� formativa	MARTANO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)		
40	2021	212403803	<b>INTRODUZIONE ALL'ONCOLOGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA: DALL'APPROCCIO CLINICO AL REFERTO ANATOMOPATOLOGICO</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	<b>Docente di riferimento</b> Fausto QUINTAVALLA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	VET/08	<a href="#">8</a>
41	2021	212403803	<b>INTRODUZIONE ALL'ONCOLOGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA: DALL'APPROCCIO CLINICO AL REFERTO ANATOMOPATOLOGICO</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Federico ARMANDO <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)	VET/03	<a href="#">16</a>
42	2021	212400207	<b>ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE</b> <i>semestrale</i>	VET/04	<b>Docente di riferimento</b> Silvia BONARDI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	VET/04	<a href="#">112</a>
43	2024	212403824	<b>ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE VETERINARIA</b> (modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA) <i>semestrale</i>	VET/01	<b>Docente di riferimento</b> Antonio CACCHIOLI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	VET/01	<a href="#">68</a>
44	2022	212400426	<b>MALATTIE INFETTIVE I</b> (modulo di MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA) <i>semestrale</i>	VET/05	Gaetano DONOFRIO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	VET/05	<a href="#">68</a>
45	2021	212400208	<b>MALATTIE INFETTIVE II</b> (modulo di MALATTIE INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE) <i>semestrale</i>	VET/05	<b>Docente di riferimento</b> Sandro CAVIRANI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	VET/05	<a href="#">52</a>
46	2023	212401690	<b>MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI</b> (modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI) <i>semestrale</i>	VET/06	<b>Docente di riferimento</b> Laura Helen KRAMER <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	VET/06	<a href="#">48</a>
47	2024	212403826	<b>MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE</b> (modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS) <i>semestrale</i>	MAT/06	Luca Francesco Giuseppe LORENZI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	MAT/05	<a href="#">36</a>
48	2021	212403804	<b>MEDICINA DI LABORATORIO</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il	<b>Docente di riferimento</b>	VET/05	<a href="#">8</a>

				settore dell'attività formativa	Clotilde Silvia CABASSI <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato		
49	2021	212403804	<b>MEDICINA DI LABORATORIO</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	<b>Docente di riferimento</b> Serena CROSARA <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	VET/08	<a href="#">24</a>
50	2020	212403795	<b>MEDICINA E CHIRURGIA EQUINA</b> <i>semestrale</i>	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Giacomo GNUDI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	VET/09	<a href="#">8</a>
51	2020	212403795	<b>MEDICINA E CHIRURGIA EQUINA</b> <i>semestrale</i>	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Fausto QUINTAVALLA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	VET/08	<a href="#">8</a>
52	2020	212403795	<b>MEDICINA E CHIRURGIA EQUINA</b> <i>semestrale</i>	VET/09	Rodolfo GIALLETTI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	VET/09	<a href="#">16</a>
53	2020	212403796	<b>MEDICINA INTERNA - GESTIONE DEL PAZIENTE</b> <i>semestrale</i>	VET/08	Andrea CORSINI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	VET/08	<a href="#">32</a>
54	2021	212400210	<b>MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE</b> (modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE) <i>semestrale</i>	VET/08	Maurizio DONDI <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	VET/08	<a href="#">44</a>
55	2021	212400214	<b>MEDICINA OPERATORIA (PRATICA)</b> (modulo di SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA I - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA) <i>semestrale</i>	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Marina MARTANO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	VET/09	<a href="#">20</a>
56	2021	212400212	<b>MEDICINA OPERATORIA E ANESTESIOLOGIA</b> (modulo di SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA I - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA) <i>semestrale</i>	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Giacomo GNUDI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	VET/09	<a href="#">28</a>
57	2021	212400212	<b>MEDICINA OPERATORIA E</b>	VET/09	<b>Docente di</b>	VET/09	<a href="#">12</a>

			<b>ANESTESIOLOGIA</b> (modulo di SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA I - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA) <i>semestrale</i>		<b>riferimento</b> Marina MARTANO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)		
58	2023	212401692	<b>MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA</b> (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA) <i>semestrale</i>	VET/05	Maria Cristina OSSIPRANDI <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	VET/05	<a href="#">68</a>
59	2021	212403805	<b>NEUROFARMACOLOGIA CLINICA E FARMACOLOGIA COMPORMENTALE</b> <i>semestrale</i>	VET/07	Simone BERTINI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	VET/07	<a href="#">32</a>
60	2020	212403797	<b>ONCOLOGIA MEDICO VETERINARIA</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	<b>Docente di riferimento</b> Fausto QUINTAVALLA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	VET/08	<a href="#">16</a>
61	2020	212403797	<b>ONCOLOGIA MEDICO VETERINARIA</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	<b>Docente di riferimento</b> Antonella VOLTA <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	VET/09	<a href="#">8</a>
62	2020	212403797	<b>ONCOLOGIA MEDICO VETERINARIA</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Benedetta PASSERI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	VET/03	<a href="#">8</a>
63	2020	212400049	<b>ORGANISATION OF VETERINARY SERVICE, BUSINESS IN PRACTICE AND COMMUNICATION SKILLS</b> <i>semestrale</i>	AGR/01	Mattia IOTTI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	AGR/01	<a href="#">24</a>
64	2020	212403798	<b>ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DEL CANE E DEL GATTO</b> <i>semestrale</i>	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Filippo Maria MARTINI <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	VET/09	<a href="#">32</a>
65	2021	212400221	<b>OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (PRATICA)</b> (modulo di OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE) <i>semestrale</i>	VET/10	<b>Docente di riferimento</b> Francesco DI IANNI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	VET/10	<a href="#">40</a>
66	2021	212400222	<b>OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 1</b> (modulo di OSTETRICIA,	VET/10	Carla BRESCIANI <a href="#">CV</a> Professore	VET/10	<a href="#">56</a>

			ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE) <i>semestrale</i>		Associato (L. 240/10)		
67	2021	212400223	<b>OSTETRICA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 2</b> (modulo di OSTETRICA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE) <i>semestrale</i>	VET/10	Carla BRESCIANI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	VET/10	<a href="#">44</a>
68	2023	212401696	<b>PARASSITOLOGIA</b> (modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI) <i>semestrale</i>	VET/06	<b>Docente di riferimento</b> Laura Helen KRAMER <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	VET/06	<a href="#">44</a>
69	2021	212400224	<b>PATOLOGIA AVIARE</b> (modulo di MALATTIE INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE) <i>semestrale</i>	VET/05	<b>Docente di riferimento</b> Clotilde Silvia CABASSI <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	VET/05	<a href="#">52</a>
70	2022	212400432	<b>PATOLOGIA CHIRURGICA</b> (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA) <i>semestrale</i>	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Antonella VOLTA <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	VET/09	<a href="#">40</a>
71	2023	212401697	<b>PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E IMMUNOPATOLOGIA VETERINARIA</b> <i>semestrale</i>	VET/03	<b>Docente di riferimento</b> Paolo BORGHETTI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	VET/03	<a href="#">72</a>
72	2023	212401697	<b>PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E IMMUNOPATOLOGIA VETERINARIA</b> <i>semestrale</i>	VET/03	Benedetta PASSERI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	VET/03	<a href="#">20</a>
73	2021	212400226	<b>PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA</b> (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEOTICA MEDICA) <i>semestrale</i>	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> Cecilia QUINTAVALLA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	VET/08	<a href="#">68</a>
74	2021	212400227	<b>PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA)</b> (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEOTICA MEDICA) <i>semestrale</i>	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> Cecilia QUINTAVALLA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	VET/08	<a href="#">20</a>
75	2020	212403799	<b>PATOLOGIE CARDIACHE CONGENITE DEL CANE E DEL GATTO: DALL'EMBRIOLOGIA</b>	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> Serena	VET/08	<a href="#">32</a>

			<b>AL TRATTAMENTO</b> <i>semestrale</i>		CROSARA <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)		
76	2022	212400433	<b>POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA</b> (modulo di MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA) <i>semestrale</i>	VET/05	Costanza SPADINI		<a href="#">24</a>
77	2024	212403830	<b>PROPEDEUTICA BIOCHIMICA</b> (modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA) <i>semestrale</i>	BIO/10	Roberto RAMONI <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	BIO/10	<a href="#">44</a>
78	2022	212400435	<b>RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI</b> (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA) <i>semestrale</i>	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Giacomo GNUDI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	VET/09	<a href="#">68</a>
79	2022	212400436	<b>RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (PRATICA)</b> (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA) <i>semestrale</i>	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Antonella VOLTA <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	VET/09	<a href="#">40</a>
80	2021	212400229	<b>SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA I</b> (modulo di SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA I - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA) <i>semestrale</i>	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Marina MARTANO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	VET/09	<a href="#">68</a>
81	2021	212400230	<b>SEMEIOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA VETERINARIA (PRATICA)</b> (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA) <i>semestrale</i>	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> Serena CROSARA <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	VET/08	<a href="#">20</a>
82	2021	212400231	<b>SEMEIOTICA MEDICA, METODOLOGIA CLINICA VET. E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO</b> (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA) <i>semestrale</i>	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> Ezio BIANCHI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	VET/08	<a href="#">56</a>
83	2021	212403806	<b>STRUTTURE ANATOMICHE DELLE PRODUZIONI PRIMARIE DI ORIGINE ANIMALE</b> <i>semestrale</i>	VET/01	Luisa RAGIONIERI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	VET/01	<a href="#">32</a>
84	2020	212403800	<b>TECNICHE RIPRODUTTIVE NEI GRANDI E PICCOLI ANIMALI</b> <i>semestrale</i>	VET/10	Carla BRESCIANI <a href="#">CV</a> Professore	VET/10	<a href="#">8</a>

Associato (L.  
240/10)

85	2020	212403800	<b>TECNICHE RIPRODUTTIVE NEI GRANDI E PICCOLI ANIMALI</b> <i>semestrale</i>	VET/10	Irina GARCIA ISPIERTO		<a href="#">24</a>	
86	2022	212400438	<b>TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI (MOD. 1)</b> (modulo di TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI) <i>semestrale</i>	VET/04	<b>Docente di riferimento</b> Silvia BONARDI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	VET/04	<a href="#">56</a>	
87	2022	212400439	<b>TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI (MOD. 2)</b> (modulo di TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI) <i>semestrale</i>	VET/04	Cristina BACCI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	VET/04	<a href="#">56</a>	
88	2021	212400232	<b>TERAPIA MEDICA VETERINARIA</b> (modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE) <i>semestrale</i>	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> Fausto QUINTAVALLA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	VET/08	<a href="#">44</a>	
89	2021	212400233	<b>TERAPIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA)</b> (modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE) <i>semestrale</i>	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> Fausto QUINTAVALLA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	VET/08	<a href="#">20</a>	
90	2022	212400440	<b>TOSSICOLOGIA</b> (modulo di FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA) <i>semestrale</i>	VET/07	Simone BERTINI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	VET/07	<a href="#">44</a>	
91	2024	212403831	<b>ZOOLOGIA</b> (modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/05	Laura FILONZI		<a href="#">40</a>	
92	2023	212401698	<b>ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO</b> <i>semestrale</i>	AGR/17	Alberto SABBIONI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/17	<a href="#">64</a>	
93	2023	212401699	<b>ZOOTECNICA SPECIALE</b> (modulo di ZOOTECNICA SPECIALE) <i>semestrale</i>	AGR/19	Andrea SUMMER <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/19	<a href="#">60</a>	
94	2023	212401701	<b>ZOOTECNICA SPECIALE (B)</b> (modulo di ZOOTECNICA SPECIALE) <i>semestrale</i>	AGR/19	Giovanni BUONAIUTO		<a href="#">40</a>	
							ore totali	3704



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline applicate agli studi medico-veterinari	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ <i>CHIMICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	6 - 9
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica ↳ <i>MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali	BIO/01 Botanica generale ↳ <i>BOTANY (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
	BIO/05 Zoologia ↳ <i>ZOOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	BIO/10 Biochimica ↳ <i>BIOCHIMICA APPLICATA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 15
	↳ <i>BIOCHIMICA 1 (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>BIOCHIMICA 2 (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline della struttura e funzione degli organismi animali	VET/01 Anatomia degli animali domestici ↳ <i>ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 1 (1 anno) - 7 CFU - obbl</i>	40	40	40 - 40
	↳ <i>ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2 (1 anno) - 4 CFU -</i>			

	<i>semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE VETERINARIA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>ANATOMIA TOPOGRAFICA VETERINARIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> VET/02 Fisiologia veterinaria <hr/> ↳ <i>FISIOLOGIA I E ETOLOGIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>FISIOLOGIA VETERINARIA I (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>FISIOLOGIA VETERINARIA II (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 67 (minimo da D.M. 58)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			67	67 - 70

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico ↳ <i>ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>				
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale ↳ <i>ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ALIMENTAZIONE, NUTRIZIONE E TECNICA MANGIMISTICA (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	20	20	20 - 20	
	AGR/19 Zootecnia speciale ↳ <i>ZOOTECNICA SPECIALE (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ZOOTECNICA SPECIALE (B) (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>				
	Discipline delle malattie infettive ed infestive	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici ↳ <i>EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale -</i>	30	30	30 - 30



	<p><i>obbl</i></p> <hr/> <p>↳ MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ MALATTIE INFETTIVE I (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ MALATTIE INFETTIVE II (4 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ PATOLOGIA AVIARE (4 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali</p> <hr/> <p>↳ MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ PARASSITOLOGIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>			
Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie	<p>VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria</p> <hr/> <p>↳ PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E IMMUNOPATOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ ANATOMIA PATOLOGICA I E TECNICHE NECROSCOPICHE (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ ANATOMIA PATOLOGICA II (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale</p> <hr/> <p>↳ TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI (MOD. 1) (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI (MOD. 2) (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	36	36	36 - 36
Discipline cliniche veterinarie	<p>VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria</p> <hr/> <p>↳ FARMACOLOGIA (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ TOSSICOLOGIA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>VET/08 Clinica medica veterinaria</p> <hr/> <p>↳ MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE (4 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (4 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	60	60	60 - 60

	<p>↳ SEMEIOTICA MEDICA, METODOLOGIA CLINICA VET. E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO (4 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ TERAPIA MEDICA VETERINARIA (4 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ CLINICA MEDICA VETERINARIA (5 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>VET/09 Clinica chirurgica veterinaria</p> <hr/> <p>↳ PATOLOGIA CHIRURGICA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ MEDICINA OPERATORIA E ANESTESIOLOGIA (4 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA I (4 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA II (5 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria</p> <hr/> <p>↳ OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 1 (4 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 2 (4 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (5 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>			
Discipline delle metodologie informatiche e statistiche	<p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <hr/> <p>↳ INFORMATICS (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	5	5	5 - 5
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 151 (minimo da D.M. 130)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			151	151 - 151

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>AGR/01 Economia ed estimo rurale</p> <hr/> <p>↳ ECONOMIA RURALE E AGRONOMIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale -</p>	17	17	17 - 17 min 12

	<i>obbl</i>		
↳	<i>ORGANISATION OF VETERINARY SERVICE, BUSINESS IN PRACTICE AND COMUNICATION SKILLS (5 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>		
VET/08 Clinica medica veterinaria			
↳	<i>PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>SEMEIOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA VETERINARIA (PRATICA) (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>TERAPIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>CLINICA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (5 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>		
VET/09 Clinica chirurgica veterinaria			
↳	<i>RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (PRATICA) (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>MEDICINA OPERATORIA (PRATICA) (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA II (PRATICA) (5 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>		
VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria			
↳	<i>OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (PRATICA) (4 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (PRATICA) (5 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>		
<b>Totale attività Affini</b>		17	17 - 17

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-

	Tirocini formativi e di orientamento	14	14 - 14
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	30	30 - 30	
<b>Totale Altre Attività</b>		65	65 - 65

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**300**

**CFU totali inseriti**

300

300 - 303



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline applicate agli studi medico-veterinari	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
	MAT/01 Logica matematica	6	9	6
MAT/02 Algebra				
MAT/03 Geometria				
MAT/04 Matematiche complementari				
MAT/05 Analisi matematica				
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali	BIO/01 Botanica generale			
	BIO/05 Zoologia	6	6	6
Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	BIO/10 Biochimica	12	15	
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia			12

Discipline della struttura e funzione degli organismi animali	VET/01 Anatomia degli animali domestici	40	40	30
	VET/02 Fisiologia veterinaria			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 58:</b>		67		
<b>Totale Attività di Base</b>		67 - 70		



### Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale	AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico	20	20	20
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	AGR/19 Zootecnica speciale			
	AGR/20 Zoocolture			
Discipline delle malattie infettive ed infestive	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici	30	30	20
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali			
Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria	36	36	30
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale			
Discipline cliniche veterinarie	VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria	60	60	55
	VET/08 Clinica medica veterinaria			
	VET/09 Clinica chirurgica veterinaria			

VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia  
veterinaria

Discipline delle metodologie informatiche e statistiche	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	5	5	5
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:</b>		151		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		151 - 151		

 **Attività affini**

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	17	17	12
<b>Totale Attività Affini</b>	17 - 17		

 **Altre attività**

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
---------------------	---------	---------

A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	14	14
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Tirocinio pratico-valutativo TPV	30	30	
<b>Totale Altre Attività</b>		65 - 65	



## Riepilogo CFU



**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**300**

Range CFU totali del corso

300 - 303

Segnalazione: il totale (min) di 300 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe







**Note relative alle attività di base**



**Note relative alle altre attività**



**Note relative alle attività caratterizzanti**

